



**ISTITUTO  
PROFESSIONALE  
RUFFILLI**

[www.istitutoprofessionaleruffilli.it](http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it)

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: [forf040008@istruzione.it](mailto:forf040008@istruzione.it)

PEC: [forf040008@pec.istruzione.it](mailto:forf040008@pec.istruzione.it)

Cod. Mecc: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **5<sup>^</sup> G**

### **SERVIZI COMMERCIALI Logistica Import-Export**

**Coordinatore di Classe: prof.ssa Scaioli Maria**

**Forlì, 15/05/2026**



**ISTITUTO  
PROFESSIONALE  
RUFFILLI**

[www.istitutoprofessionaleruffilli.it](http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it)

Via Sannazario da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)  
Tel. 0543 34925  
E-mail: [forlì40006@istruzione.it](mailto:forlì40006@istruzione.it)  
PEC: [forlì40006@pec.istruzione.it](mailto:forlì40006@pec.istruzione.it)  
Cod. Mecc.: F08FD40008  
Cod. Fiscale: 92063840402  
Cod. Fatturazione: UF36U5  
Codice IPA: Ipr



## ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Anno scolastico 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5G

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

### SERVIZI COMMERCIALI indirizzo Logistica import-export

- *Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo*
- *Criteri, strumenti di valutazione adottati*
- *Obiettivi raggiunti*
- *In allegato: griglie di valutazione di prima prova, griglie di valutazione di seconda prova, griglia di valutazione dell'orale*

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio sul quale insiste l'Istituto è a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di micro e piccole aziende e attività. Ci sono varie competenze e risorse nel territorio; la struttura economica è caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, che è punto di riferimento per la scuola e mette a disposizione preziose risorse.

Il buon rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione degli indirizzi Odontotecnico ed Agrario (nella sede distaccata di Roncadello).

Alcune attività sono svolte anche in accordo e collaborazione con alcune fondazioni bancarie ed enti locali.

La presenza di cinque diversi indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Anche L'AUSL è presente con diverse opportunità formative, tra le quali l'educazione alla salute, le attività di prevenzione contro le dipendenze. Di primaria importanza anche i rapporti con le forze dell'ordine, in ottica soprattutto preventiva, formativa e divulgativa.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### Profilo in uscita dell'indirizzo e quadro orario (dal PTOF)

L'Istituto Professionale "Ruffilli" presenta nel corso diurno quattro (cinque, se si considerano le due opzioni dei Servizi commerciali) percorsi di studio di durata quinquennale, relativi rispettivamente a:

- "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", che ha sede nel plesso decentrato di Roncadello;

- “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, che offre la possibilità di conseguire, oltre al diploma, anche la qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);
- “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- Odontotecnico” (l'unica scuola statale per odontotecnico di tutta la Romagna);
- “Servizi Commerciali”, a sua volta suddiviso in:
  1. “Logistica Import - Export”, più propriamente legato alla gestione aziendale e al conseguimento delle competenze del settore;
  2. “Design della comunicazione visiva e pubblicitaria”, più orientato sul versante grafico.

L'Istituto ospita altresì il corso serale per adulti, indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, che al termine di due anni (3/4 anno e 5 anno) consente di acquisire, superando l'esame di stato, il relativo diploma.

All'interno dell'Istituto si attuano corsi sempre più specializzati che tendono a qualificare e a differenziare la preparazione attraverso l'esperienza di formazione scuola-lavoro (ex Alternanza Scuola – Lavoro). Trattati caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità PTOF 2025-2028 tenendo conto delle esigenze della realtà lavorativa del territorio e al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Ciascun indirizzo ha un curriculum di Istituto di 32 ore settimanali, articolato in sei giorni settimanali, da lunedì a sabato.

Entrando nel merito delle discipline che si studiano, in linea generale esse si dividono in due blocchi:

- 1) Le discipline comuni a tutti, quali italiano, matematica, storia, geografia, inglese, educazione fisica, religione cattolica/attività alternative;
- 2) Le discipline di indirizzo, ossia quelle discipline che si studiano solo in un determinato percorso.

Le discipline di indirizzo si svolgono spesso in laboratori attrezzati, con la compresenza di docenti tecnico pratici e ogni indirizzo beneficia inoltre della presenza e del contributo di un assistente tecnico.

L'Istituto è impegnato in maniera significativa e su più fronti nelle attività di orientamento, anche per far sì che ciascuno riesca a valorizzare i propri talenti e a trovare la strada che più gli è congeniale: orientamento in ingresso, dalla scuola secondaria di primo grado, orientamento in uscita, sia verso il mondo del lavoro sia verso il proseguimento degli studi per chi vuole frequentare l'università (che non è solo lo sbocco dei licei), ma anche ri-orientamento (il Ruffilli accoglie, previo esame integrativo da sostenere in estate, gli studenti in uscita da altre scuole).

Inoltre, l'Istituto ha una forte vocazione inclusiva, anche in considerazione di una utenza eterogenea e complessa, che comprende anche alunni che presentano bisogni educativi speciali (studenti con disabilità, con disturbi di apprendimento, con background migratorio, ma anche studenti che per periodi particolari della loro vita presentano dei bisogni specifici).

Grazie ad accordi di rete con diversi partner, poi, gli studenti hanno ogni anno la possibilità di svolgere stage Erasmus all'estero di alcune settimane, dai quali rientrano pieni di esperienze arricchenti.

In questi anni sono stati attivati diversi progetti finanziati dal PNRR, quest'anno sostituiti dai fondi del progetto Agenda Nord, che riguardano principalmente attività di contrasto alla dispersione scolastica e di recupero delle fragilità, percorsi di orientamento scolastico in uscita,

ossia verso il mondo del lavoro o l'università, l'acquisto di attrezzature per le aule e i laboratori, il potenziamento delle discipline STEM e le lingue straniere e che impegnano tutte le componenti della comunità scolastica.

Non mancano, inoltre:

- Corsi di recupero degli apprendimenti in inglese e matematica, le discipline spesso più ostiche agli studenti;
- Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, anche di prima immigrazione;
- Esperienze di educazione alla salute e di educazione stradale, anche in collaborazione con l'AUSL e l'Ufficio Scolastico;
- Avviamento allo sport, con i gruppi sportivi, la partecipazione ai campionati studenteschi e una particolare attenzione agli studenti atleti;
- Salute e benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento: l'Istituto si propone di acquisire la consapevolezza sull'accessibilità agli essenziali
- Servizi di assistenza sanitaria, su buone pratiche in campo alimentare, psichico, affettivo e sessuale e di sicurezza nel contesto lavorativo;

L'indirizzo **Servizi Commerciali - Logistica Import-Export**, propriamente legato alla gestione aziendale e al conseguimento delle competenze del settore, permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di inserirsi in uffici amministrativi e/o commerciali di aziende pubbliche e private, con particolare attenzione all'e-marketing e alla gestione del flusso di merci, della contabilità e del magazzino.

Il tirocinio in azienda è previsto dal terzo anno di studi, anche grazie alle competenze acquisite in sette ore settimanali di laboratorio già dalla classe prima.

Le discipline si articolano secondo il seguente quadro orario:

MATERIE	Classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	0	0	0
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese settoriale	0	0	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	0	0	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6	6	8	8	8

Diritto ed Economia	0	0	4	4	4
Scienze naturali chimiche e biologiche	2	2	0	0	0
TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	3	3	0	0	0
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
Compresenza ITP trattamento testi appl. informatica	4	4	0	0	0
Compresenza ITP Laboratorio tecnologie informatiche	2	2	2	2	3

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera f) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61:

- Partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale;
- Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione;
- Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali;
- Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

In particolare, la declinazione "Logistica Import Export" permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di inserirsi in uffici amministrativi e/o commerciali di aziende pubbliche e private, con particolare attenzione all'e-marketing e alla gestione del flusso di merci, della contabilità e del magazzino.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A al DECRETO 24 maggio 2018 n. 92 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo "Logistica Import export" ai quali ci si è attenuti per la redazione della programmazione curricolare degli insegnamenti dell'asse professionale. I predetti risultati, elaborati della Rete IPSECOM a cui il nostro Istituto aderisce, sono reperibili all'indirizzo <https://nuoviprofessionali.indire.it> (allegato 2 F al D. 92/18) e di seguito riportati:

- Competenza n. 1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

- Competenza n. 2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Competenza n. 3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Competenza n. 4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Competenza n. 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Competenza n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Competenza n. 7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, di cui 12 femmine e 12 maschi. In particolare ci sono:

- 1) Due studenti certificati secondo la legge 104/92, che seguono un percorso per obiettivi minimi, come riportato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto dal Consiglio di Classe in collaborazione con i docenti di sostegno;
- 2) Due studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, per i quali è stato previsto opportunamente il PDP (Piano Didattico Personalizzato) con strumenti compensativi e dispensativi, modalità e strategie previsti per ogni singola disciplina;
- 3) Due studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali è stato previsto un PDP per fragilità linguistica, redatto dal Consiglio di classe all'inizio del corrente anno scolastico.

Una studentessa, iscritta per continuità dallo scorso anno (alla fine del quale non era stata ammessa alla classe successiva per via della mancata presenza) ha interrotto ufficialmente la frequenza in data 25/09/2025, mentre un'altra studentessa, non ammessa all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025, dopo aver brevemente frequentato, ha interrotto la frequenza in data 03/02/2026.

Nel corso dell'ultimo triennio:

- Tre alunni si sono aggiunti in classe terza (uno studente a inizio anno, proveniente da Reggio Emilia, e due studenti in corso d'anno, di cui uno trasferito dall'ITC Matteucci di Forlì e una trasferita da un altro corso dell'istituto "Ruffilli").

- Tre alunni si sono aggiunti in classe quarta, tra cui i due ragazzi con L. 104, tutti provenienti dall'ITC Matteucci di Forlì.
- Due alunni si sono aggiunti quest'anno a seguito di non ammissione all'esame di Stato nell'a.s. 2024/25, di cui una ha effettuato l'interruzione di frequenza (vedi sopra).

Nell'ultimo triennio la composizione della classe è, quindi, cambiata tra bocciature e nuovi inserimenti.

L'andamento generale didattico e disciplinare si caratterizza con una divisione netta tra alunni con buona volontà, di cui alcuni mostrano anche un buon livello dal punto di vista dell'esposizione orale e della padronanza scritta, e alunni con scarsa propensione per lo studio e l'impegno. A questi si aggiunge un gruppo ristretto di studenti che, pur manifestando buona volontà e impegno, possiede lacune e fragilità notevoli, che li portano a rendere, a livello di valutazioni, meno di quanto si impegnano, o per motivi legati alla difficoltà nell'uso della lingua italiana, o per carenza nel metodo di studio e limitate capacità espressive.

In generale, però, il profilo didattico resta in media almeno sufficiente per tutti, con alcuni casi modello di alunni molto motivati e dalle particolari qualità, che mostrano un rendimento alto in tutte le discipline.

Il grado di frequenza è in generale alto e costante, a parte in certi momenti, corrispondenti alla somministrazione di prove o verifiche particolarmente ostiche, in cui si riscontra un più alto grado di assenteismo.

L'impegno in classe e nello svolgimento del lavoro a casa è stato discontinuo e non sempre adeguato alle richieste, tuttavia, anche in questo caso, alcuni elementi si sono distinti per interesse, senso di responsabilità, costanza e buona volontà.

Si sono riscontrati, a volte, atteggiamenti poco rispettosi verso i docenti, segnalati da opportune note disciplinari. A tal proposito, nel mese di marzo è stato necessario convocare un consiglio di classe straordinario per provvedimento disciplinare di sospensione a carico di un alunno, per il quale si è convenuto un allontanamento dalle lezioni per un periodo di cinque giorni, dove la frequenza scolastica è stata sostituita da attività di cittadinanza solidale presso l'associazione Fuori Catalogo di Forlì. Si è altresì deciso di non consentire la partecipazione al viaggio di istruzione a Milano.

Il permanere di atteggiamenti scorretti ha inoltre fatto sì che non sia stata approvata dal Consiglio di classe un'uscita a Rimini per partecipare alla fiera del "Rimini Wellness".

### **3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)**

1	
2	
3	
4	
5	
6	

7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

### 3.2 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>Disciplina/e</b>
Battaglia Flavia	Docente curricolare	Lingua Inglese/Lingua Inglese settoriale
Baldini Paola	Docente curricolare	Sostegno
Castellani Maria Rita	Docente curricolare	Diritto ed Economia
Fabbri Celeste	Docente curricolare	Matematica
Laurenzi Paolo	Docente curricolare	TPSC (Tecniche professionali dei Servizi commerciali)
Guerrieri Tomas	Docente curricolare	Seconda lingua straniera: Spagnolo
Maitan Francesco	Docente curricolare	IRC (Religione Cattolica)
Malvasio Elisa	Docente curricolare	Informatica
Pasi Paola	Docente curricolare	Seconda lingua straniera: Francese
Scaioli Maria	Docente curricolare	Lingua e Letteratura italiana/Storia
Scalona Giulia	Docente curricolare	Sostegno

Scaravaglione Adelina	Insegnante tecnico - pratico	Informatica
Varvazzo Nunzia	Docente curricolare	Scienze motorie e sportive
Ziccardi Lucia	Docente curricolare	Alternativa IRC

#### 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità, con DSA, BES sono producibili con allegati riservati.

Sono state adottate modalità flessibili in relazione alle diverse situazioni di apprendimento e ai diversi stili cognitivi, al fine di mettere gli alunni al centro del percorso di apprendimento e renderli protagonisti e consapevoli delle proprie capacità, potenzialità e limiti. Per promuovere una didattica che fosse quanto più inclusiva sono stati adottati strumenti e metodologie volti a favorire la costruzione attiva della conoscenza e attivare le personali strategie in grado di promuovere, tra le altre, la competenza chiave "imparare a imparare".

In classe sono presenti due studenti certificati ai sensi della L. 104/1992 per i quali è stato redatto il PEI volto al raggiungimento della certificazione.

Sono inoltre presenti due studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, certificati ai sensi della L. 170/2010, per i quali sono stati predisposti i relativi PDP. Per favorire l'inclusione, il consiglio di classe ha cercato di valorizzare i punti di forza di ciascuno studente, proponendo una didattica il più possibile personalizzata, capace di utilizzare strategie diverse.

Le attività sono state svolte anche attraverso l'apprendimento cooperativo, che ha incrementato la motivazione degli studenti più fragili spingendoli ad affrontare le attività scolastiche in maniera stimolante, aiutandoli a sviluppare competenze sociali tramite il confronto con il gruppo dei pari e l'autostima. Questo tipo di apprendimento ha facilitato l'interazione, l'organizzazione e la collaborazione necessarie in molti contesti della vita quotidiana.

I documenti relativi ai casi di cui sopra sono consultabili in allegati riservati.

#### 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

##### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali e dialogate;
- Debate;
- Letture critiche da comprendere e analizzare;
- Lavori e ricerche individuali e di gruppo;
- Cooperative learning e tutoraggio tra pari;
- Elaborazione di prodotti multimediali.

L'attività prevalente è consistita nella lezione frontale e partecipata, tuttavia non sono mancate attività di tutoring atte a potenziare l'autostima.

L'intervento di esperti così come le attività per lo sviluppo delle competenze trasversali di seguito descritte, ha caratterizzato il percorso di studio con l'intento di focalizzare maggiormente l'attenzione su esperienze che fossero quanto più operative e professionalizzanti.

Tutti gli alunni hanno sostenuto regolarmente le prove INVALSI per Italiano, Lingua Inglese (listening e reading) e Matematica.

Per quanto riguarda le valutazioni, i docenti hanno effettuato verifiche scritte, orali e pratiche per una valutazione intermedia dei risultati che hanno permesso di controllare il grado di apprendimento, affrontare eventuali criticità ed effettuare correttivi e aggiustamenti in itinere. La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, del rispetto delle consegne, dell'assiduità e serietà nella frequenza delle lezioni e nel lavoro in classe e a casa, oltre che dei progressi maturati a partire dalla situazione iniziale, della padronanza dei contenuti, delle capacità espressive, dello sviluppo di un pensiero critico e personale, dei risultati conseguiti nella partecipazione ad eventuali attività integrative, a corsi di recupero e di sostegno, delle abilità di recupero, delle attitudini ad organizzare lo studio in modo autonomo. Attraverso lo strumento della valutazione gli studenti hanno cercato di acquisire consapevolezza del loro processo di apprendimento. Altri criteri di valutazione adottati dai singoli docenti sono descritti nelle schede analitiche di ciascuna disciplina.

## **5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo**

La didattica si è svolta principalmente in aula, ma anche con l'apporto del laboratorio di informatica, che ha consentito di servirsi dei PC per sperimentare l'uso di software di produttività, attività pratiche ed esercitazioni volte all'acquisizione e consolidamento delle competenze e abilità in linea con il profilo in uscita dell'indirizzo. Grazie all'esperienza maturata durante la didattica a distanza, l'uso di Classroom ha supportato la condivisione di materiali e la consegna dei compiti in funzione delle esigenze dei singoli docenti.

Per quanto riguarda gli strumenti, i docenti si sono serviti prima di tutto dei libri di testo adottati dai singoli dipartimenti disciplinari. A integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati in corso d'anno materiali di approfondimento, recupero o sintesi, mappe concettuali e materiali multimediali per stimolare l'uso dei diversi linguaggi e abilità.

I tempi del percorso formativo sono stati declinati nel corso dell'anno scolastico da ogni singola disciplina, che ha portato avanti la propria programmazione assieme alla progettazione dell'UDA interdisciplinare di Educazione Civica, nel periodo compreso tra settembre e giugno. L'UDA interdisciplinare di indirizzo e la declinazione orientativa delle singole discipline, invece, hanno trovato spazio prevalentemente nel secondo quadrimestre, mentre alcuni progetti e attività specificamente dedicati all'orientamento sono stati calendarizzati secondo le disponibilità dei docenti che li hanno organizzati e degli esperti esterni o formatori che sono stati coinvolti.

Durante le due settimane dedicate ai percorsi di formazione scuola - lavoro, le lezioni in classe sono state sospese dal lunedì al venerdì, mentre il sabato si è svolta regolare lezione a scuola.

Sono state effettuate simulazioni sia della prima prova d'esame (in data 13 aprile 2026), sia ispirate a prove delle discipline di indirizzo, volte alla preparazione degli alunni sui possibili argomenti della seconda prova scritta (in data 14 febbraio 2026 una prova con un compito e due quesiti di TPSC; un'altra in data 18 aprile 2026 che univa quesiti di TPSC e Diritto; un'ultima in data 23 maggio 2026 che univa quesiti di TPSC e Informatica, discipline ufficialmente indicate dal Consiglio di classe come materie interne all'Esame di maturità).

Si ricorda che, per gli Istituti Professionali di cui al D.Lgs. n. 61/2017, la seconda prova scritta non verte su specifiche discipline, ma è finalizzata all'accertamento delle competenze in uscita e dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo ad esse correlati attraverso le due discipline interne individuate dal Consiglio di classe. Secondo il DM 13 del 29 gennaio 2026, la scelta delle due

discipline interne facenti parte della commissione d'esame è stata demandata ai singoli Consigli di classe per gli Istituti professionali, con l'indicazione che venissero scelte tra le materie maggiormente rappresentative del percorso di studi. Pertanto, le discipline oggetto di seconda prova sono state ufficialmente comunicate agli alunni solo a maggio e le simulazioni effettuate prima di tale data sono state strutturate in modo da preparare gli studenti a diverse possibili soluzioni, senza rendere noto quali fossero le discipline scelte dal Consiglio di classe.

Con la riforma del DM 164 del 15 giugno 2022 (Nota al decreto ministeriale del 19 settembre 2022) sono stati predisposti nuovi Quadri di Riferimento e individuati nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze al fine di "accertare in modo integrato le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso". La prova sarà predisposta dalla Commissione sulla base delle tipologie e dei nuclei tematici indicati dal Ministero secondo quanto disposto dall'art.20 comma 3-6 dell'O.M 45/2023.

Le tipologie di prove per l'indirizzo "Servizi Commerciali" sono le seguenti:

- TIPOLOGIA A: Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.
- TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
- TIPOLOGIA C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.
- TIPOLOGIA D: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

I nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze sono:

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Gli obiettivi della prova sono:

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa

- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

### **5.3 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)**

Nel corso del quinto anno i progetti e le attività condivise dal Consiglio di classe sono state tutte finalizzate alle attività di orientamento, di Educazione Civica, o alla creazione del percorso interdisciplinare sull'educazione finanziaria, per i quali si rimanda ai punti 8 e 8.2 del seguente documento, nonché alla realizzazione del project work di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

### **5.4 Attività di recupero e potenziamento**

Nel passaggio tra il primo e il secondo quadrimestre i docenti che hanno riscontrato insufficienze nelle loro discipline hanno previsto recuperi in itinere, valutando principalmente i miglioramenti e i successi ottenuti dagli studenti nella ripresa del secondo quadrimestre.

Da marzo a maggio, inoltre, sono state previste attività di potenziamento finanziate dal progetto europeo Agenda Nord. In tale contesto sono stati organizzati corsi di potenziamento competenze di dieci ore ciascuno in previsione dell'esame di maturità per le discipline di Lingua e Letteratura italiana (competenze di scrittura per la prima prova ministeriale), Matematica, TPSC (Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali). Gli alunni sono, inoltre, stati invitati a partecipare al percorso trasversale tenuto da alcuni docenti dell'Istituto sul public speaking per prepararsi al colloquio d'esame.

## **6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX P.C.T.O. EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

L'Istituto Ruffilli ha attivato da vari anni forme di partenariato con Associazioni di categoria del territorio, aziende, PMI, istituzioni pubbliche ed enti locali, studi professionali, ordini e gruppi della grande distribuzione commerciale. Le modalità di progettazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro partono dalla definizione dei fabbisogni formativi del territorio pertinenti all'indirizzo e si avvalgono della collaborazione di rappresentanti dei settori pubblico e privato con i quali stipulare convenzioni di durata triennale. A questo scopo, dopo la redazione del progetto, il CdC ha individuato i tutor scolastici e monitorato l'andamento del percorso. La formazione scuola-lavoro rappresenta una metodologia formativa basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che privilegiano la dimensione dell'esperienza e valorizzano sia la dimensione curricolare (moduli teorici a cura dei docenti interni ed esperti, attività laboratoriali - modulo di contabilità), sia la dimensione esperienziale, legata a specifiche attività lavorative. Le due dimensioni integrate in un percorso unitario mirano allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro rappresenta un'occasione per imparare a risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e elaborarla/rielaborarla rappresentandola attraverso la riflessione e l'applicazione.

Obiettivi formativi della formazione scuola-lavoro:

- comprensione dei processi e delle strutture organizzative
- conoscenza delle modalità attraverso cui vengono messe in pratica le attività professionali
- consapevolezza delle conoscenze e delle modalità di lavoro apprese durante la formazione in aula a confronto con quelle del contesto lavorativo in alternanza
- rinforzo in situazione reale delle proprie conoscenze, favorendo la consapevolezza delle proprie attitudini
- incremento della motivazione all'apprendimento in un'ottica di futuro inserimento nel contesto lavorativo

Lo stage in azienda ha coinvolto tutti gli alunni della classe nel corso del terzo, quarto e quinto anno (ad eccezione degli alunni provenienti da altre scuole, per i quali nel terzo anno l'attività di formazione scuola-lavoro non era prevista dal percorso di studi degli Istituti di provenienza). Tuttavia, la totalità degli studenti ha svolto le ore previste dalla normativa per l'ammissione all'esame di maturità.

Gli studenti sono stati accolti ogni anno presso aziende ed enti del territorio in linea con l'indirizzo di studio per svolgere un'esperienza operativa, entrare in contatto con il mondo del lavoro e misurarsi in un nuovo contesto, per una durata di due settimane, dal lunedì al venerdì, con rientro a scuola il sabato.

Al termine dell'esperienza tutti gli studenti hanno riportato valutazioni positive da parte delle strutture ospitanti - in alcuni casi con ottimi livelli e feedback estremamente positivi - raggiungendo gli obiettivi prefissati e sviluppando competenze sociali e professionali.

Inoltre, al rientro dalle attività, gli studenti hanno riflettuto e rielaborato l'esperienza vissuta anche in funzione delle competenze acquisite per l'orientamento futuro e presenteranno in sede di esame il lavoro svolto.

Particolare attenzione è stata rivolta all'incontro con esperti e alla conoscenza sul campo di aziende operanti sul territorio tramite visite aziendali o testimonianze a scuola.

In aggiunta all'esperienza diretta in azienda, nel corso dei tre anni sono state svolte le seguenti attività legate alla formazione scuola-lavoro:

Disciplina	A.S.	Descrizione Attività svolte	N. Ore
Italiano	2023/24	Corso della sicurezza sui luoghi di lavoro- modulo base	4
TPSC	2023/24	Visita aziendale a MWM srl per il PMI Day: visita ai locali dell'azienda ed elaborazione di power point riassuntivo dell'esperienza	9
TPSC	2023/24	Laboratorio in preparazione allo stage e progetti PCTO con Anpal con la Dott.ssa Sferrazza Michela	2
TPSC	2023/24	Preparazione dello stage: abbinamento studente/azienda sulla base delle inclinazioni personali di ciascuno; preparazione del programma di tirocinio; illustrazione del codice di comportamento in azienda	4
TPSC	2024/25	Incontro con un "recruiter": come comportarsi ad un colloquio di selezione	2

TPSC	2024/25	Incontro con gli imprenditori Salaroli e Balestra per il PMI Day	2
TPSC	2024/25	Preparazione dello stage: abbinamento studente/azienda sulla base delle inclinazioni personali di ciascuno; preparazione del programma di tirocinio; illustrazione del codice di comportamento in azienda	4
TPSC	2025/26	Museo del risparmio, corso sulla previdenza e sugli investimenti (“Pensare al futuro: sensibilizzare gli studenti sulla protezione del reddito e dei risparmi, assicurazione, previdenza e pianificazione finanziaria”)	10
TPSC	2025/26	Preparazione dello stage: abbinamento studente/azienda sulla base delle inclinazioni personali di ciascuno; preparazione del programma di tirocinio; illustrazione del codice di comportamento in azienda	4
Italiano/scienze motorie	2025/26	Partecipazione al webinar “Non fare il passo più lungo della gamba: capire le dinamiche del debito”	2

## 7 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALLA EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'educazione civica, il Consiglio di classe ha deciso di sviluppare un'UDA interdisciplinare nel corso di tutto l'anno scolastico dal titolo “Ambienti digitali e socializzazione”. Di seguito il prospetto degli argomenti trattati dalle singole materie sia inerenti all'UDA interdisciplinare, sia riferibili alla disciplina Educazione civica secondo le macro-aree evidenziate a livello ministeriale.

Materia	Breve Descrizione	N. Ore
TPSC	visione dei video: Darpa la guerra cognitiva in corso; video sulla propaganda digitale	4
INFORMATICA	Sicurezza informatica: la gestione dei dati per i privati e le aziende	6
ITALIANO	Le maschere di Pirandello e le maschere dei profili social	4
STORIA	Le fake news: quando si diffondono sui social e quando si diffondevano con la propaganda politica;  Riflessione sul controllo della socializzazione e dell'istruzione esercitato da un regime totalitario in architettura e arte con visita al quartiere razionalista di Forlì e ai mosaici del volo dell'ex collegio aeronautico	7
MATEMATICA	Visione del film “the imitation game” e dibattito	3
DIRITTO ED ECONOMIA	Prospettive in termini di occupazione nel mercato del lavoro: la crisi del mercato del lavoro nel sistema economico.	4
SPAGNOLO	Social media marketing e intelligenza artificiale	6
FRANCESE	Relazioni reali e relazioni digitali	2

INGLESE	Cittadinanza digitale: i pilastri, la normativa, digital literacy, digital divide.	4
ITALIANO/INGLESE	Partecipazione allo spettacolo "Un clarinetto nel lager" liberamente tratto dal diario di prigionia di Aldo Valerio Cacco, Internato Militare Italiano durante la seconda guerra mondiale	4

## 8 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALL' ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno, specialmente del secondo quadrimestre, ogni docente ha coinvolto gli alunni, all'interno del percorso sulla propria disciplina, con riflessioni sulla consapevolezza di sé, sui punti di forza e debolezza, sugli interessi futuri e sull'autovalutazione dei progressi. Inoltre, sono state organizzate attività inerenti all'orientamento.

Di seguito il prospetto di tutte le attività dell'anno.

Materia	Breve Descrizione	N. Ore
Storia/Francese	Incontro organizzato a scuola con i rappresentanti dell'Esercito Italiano per presentare la carriera militare	1
Lingua e Letteratura italiana	Stesura di una riflessione personale relativa all'esperienza di formazione scuola-lavoro	3
Lingua e Letteratura italiana	Riflessione su di sé, le proprie inclinazioni, punti di forza e debolezza, prospettive future in vista del colloquio d'esame sul curriculum dello studente e della scelta del capolavoro	3
Lingue straniere (Francese/Spagnolo)	Riflessione sulla formazione scuola-lavoro	3
Lingua Inglese	Conoscenza di sé: punti di forza e debolezza	3
TPSC/Informatica	Riflessioni sulle attività di formazione scuola-lavoro con creazione del materiale multimediale da presentare all'esame	6
TPSC/Informatica	Museo del risparmio, corso sulla previdenza e sugli investimenti ("Pensare al futuro: sensibilizzare gli studenti sulla protezione del reddito e dei risparmi, assicurazione, previdenza e pianificazione finanziaria")	10
Storia	Sviluppo del pensiero critico relativamente ai fatti storici e di attualità	3
Lingua Italiana/Scienze motorie e sportive	Partecipazione al webinar "Non fare il passo più lungo della gamba: capire le dinamiche del debito"	2
Lingua e Letteratura italiana	Incontro informativo coi referenti di ITS Academy turismo di Cesena	1

Oltre alle attività di cui sopra, la classe ha seguito il percorso di tutoraggio per accesso alla Piattaforma Unica e la compilazione del "Capolavoro" sia in classe quarta che quinta.

### 8.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso dell'anno sono state previste diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa:

- Uscita didattica di un giorno a Milano, con visita alla mostra "Depero space to space" al Museo Bagatti Valsecchi e al Memoriale della Shoah alla stazione centrale.

- Per sviluppare il lavoro cooperativo e il brainstorming: partecipazione su base volontaria all'hackathon organizzato dall'istituto;
- Per le competenze linguistiche: partecipazione volontaria al progetto Erasmus dell'istituto.

## **8.2 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico**

Durante il secondo quadrimestre è stato svolto un percorso interdisciplinare dal titolo "Educazione finanziaria", con realizzazione di power point finale, con particolare coinvolgimento delle materie di indirizzo, della Lingua inglese settoriale e corredato da elementi storici per evidenziare l'evoluzione nel passato del concetto di finanza e della pratica dell'investimento. Inoltre, è stato portato avanti il project work relativo all'attività del Museo del risparmio, sulle dinamiche del debito, con preparazione di un elaborato finale presentato in collegamento online agli esperti del settore.

## **9 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **9.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)**

Di seguito vengono riportati i programmi svolti delle singole discipline, con indicazione delle competenze, dei contenuti, degli strumenti e degli obiettivi raggiunti.

**Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**  
**classe 5G**  
**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Scaioli Maria

**1) PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da ventiquattro alunni, di cui due dsa con disturbo misto (F81.3), due alunni di origine straniera per i quali è stato predisposto un pdp per BES linguistico, anche se non rientranti nella categoria dei neo arrivati in Italia, e due alunni con L104 che seguono una programmazione per obiettivi minimi.

Dal punto di vista del comportamento e dell'approccio alla disciplina, la classe si presenta nettamente distinta in due gruppi: il primo, più numeroso e talvolta dominante, è composto da alunni che studiano il minimo indispensabile, manifestano un atteggiamento infantile e leggero e mostrano scarsa consapevolezza della mole di impegno necessaria per affrontare l'esame di maturità; inoltre, una minoranza di questo primo gruppo tende a sottrarsi agli impegni di verifiche scritte e orali, non solo per la data prefissata, ma anche per i successivi recuperi.

Dall'altra parte, si evidenzia un gruppo, più silenzioso e ristretto, di alunni volenterosi, che seguono le lezioni con partecipazione, prendono appunti, si mostrano interessati e consapevoli del corretto metodo di studio che si richiede a una classe quinta.

Talvolta questa divisione netta della classe ha reso difficile procedere in modo costante con la spiegazione dei contenuti della disciplina, spesso rallentata da dilazione e frammentazione di interrogazioni e organizzazione di recuperi, così come si sono riscontrati rallentamenti nello svolgimento del programma in momenti chiave dell'anno scolastico, ad esempio dopo la chiusura del primo quadrimestre o al rientro dall'attività di formazione scuola-lavoro.

A livello di rendimento, sono pochi i casi in cui gli alunni non hanno raggiunto la sufficienza e, nel caso di valutazioni negative conseguite durante l'anno, le lacune sono state colmate in vista dello scrutinio finale. Si segnalano poche punte di alto livello, che hanno raccolto ottimi risultati di un percorso coerente e costante dell'intero arco del triennio.

**2) OBIETTIVI CONSEGUITI**

Gli alunni hanno raggiunto, anche se in modo differenziato in rapporto alle proprie capacità, i seguenti obiettivi programmati:

- 1) Padroneggiare la lingua italiana dimostrando di saperla utilizzare in modo appropriato in diversi ambiti.
- 2) Conoscere in modo sufficiente le norme necessarie per una adeguata produzione scritta.
- 3) Essere in grado di ascoltare e comprendere le argomentazioni altrui.
- 4) Saper proporre delle argomentazioni personali coerenti con il contesto comunicativo.
- 5) Dimostrare di avere sufficienti conoscenze letterarie.
- 6) Analizzare, riassumere e commentare un testo letterario in modo abbastanza corretto anche se organizzato in modo semplice.
- 7) Produrre testi semplici ma chiari di tipo espositivo e argomentativo.
- 8) Conoscere le opere e gli autori dell'Ottocento, del Novecento e contemporanei in modo essenziale.
- 9) Saper applicare le tecniche principali di analisi testuale.

### 3) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali partecipate
- Dibattito su argomenti affrontati in classe

### 4) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ottobre	Novembre	Dicembre/Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile/Maggio
- Divisione tra Positivismo e Decadentismo - Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga	- Il Simbolismo francese - Baudelaire - Giovanni Pascoli	- L'Estetismo - Oscar Wilde - Gabriele D'Annunzio	- Gabriele D'Annunzio - Le Avanguardie - Il Futurismo - Giuseppe Ungaretti	- I romanzi della crisi (Kafka, Proust, Woolf, Joyce) - Luigi Pirandello	- Italo Svevo - Eugenio Montale - L'Ermetismo - Salvatore Quasimodo

### 5) STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

- Libro di testo per lo studio della letteratura (M. Carlà, A. Sgroi, Viaggio nella letteratura. Dal Naturalismo alla contemporaneità, Palumbo editore)
- Materiali didattici: schemi e mappe
- Materiali multimediali: video, audio e immagini

### 6) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione finale delle conoscenze, abilità e competenze non si procederà puramente al calcolo della media matematica, ma si terrà conto anche di elementi come la partecipazione e l'interesse dimostrati.

Per la correzione e valutazione dei temi sono state utilizzate le griglie di correzione costruite in base alle indicazioni ministeriali.

### 7) TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Durante l'anno sono state previste prove scritte e orali. In particolare, sono stati somministrati due temi scritti e una interrogazione orale per il primo quadrimestre, tre temi scritti, compresa la simulazione della prima prova d'esame, e una interrogazione orale per il secondo. Nel primo quadrimestre, come prova scritta è stata valutata anche la relazione finale della formazione scuola-lavoro.

Tutte le prove scritte presentavano le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato.

Per l'orale, ogni studente è stato sottoposto a un numero variabile di domande, in base al livello di conoscenze dimostrato; in alcuni casi, per arrotondare la valutazione, si è proceduto chiedendo di illustrare un argomento a scelta. Le domande partivano sempre dalla lettura ad alta voce di uno spunto tratti da un brano analizzato in classe – tranne che per studenti con dsa – con richiesta di contestualizzazione e collegamento alla poetica dell'autore di riferimento.

### 8) ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Laddove necessario per insufficienze e lacune riscontrate nel primo quadrimestre, si è richiesto nel secondo un recupero in itinere.

Tra i mesi di marzo e aprile è stato portato a termine un corso facoltativo di dieci ore per potenziare le competenze della disciplina scritta in vista della prima prova d'esame, aperto a tutti gli studenti delle classi quinte.

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1) Il Positivismo

- Caratteri generali
- Il Naturalismo: Émile Zola
  - *Il romanzo sperimentale*
  - Il metodo scientifico applicato alla letteratura (l'influenza dell'ambiente e dell'ereditarietà per determinare i caratteri degli individui)
- Il Verismo: caratteri generali
- **Giovanni Verga**
  - Vita e poetica
  - Tecniche narrative
  - Le novelle: lettura e analisi di *Rosso Malpelo* e *La Lupa*
  - I romanzi: la struttura del *Ciclo dei vinti* e breve racconto dei contenuti dei cinque romanzi
  - *I Malavoglia*:  
trama;  
lettura e analisi della *Prefazione*;  
lettura e analisi del brano antologico *Il naufragio della Provvidenza*, tratto dal cap. 3.

### 2) Il Decadentismo

- Caratteri generali
- Il Simbolismo francese:
  - I "poeti maledetti" e la figura del *bohémien*
  - Baudelaire, la poetica delle corrispondenze, dell'angoscia esistenziale e della conoscenza intuitiva;  
lettura de *L'albatro* da *I fiori del male*.
- L'estetismo:
  - Il culto della bellezza, dell'arte fine a se stessa e la figura del *dandy*;
  - Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*:  
trama;  
lettura della scena finale del romanzo
- **Giovanni Pascoli**:
  - Vita e poetica;
  - La poetica del fanciullino e l'uso del simbolismo nella descrizione della natura;
  - Struttura e temi di *Myricae*: lettura e analisi di:  
*Novembre, Lavandare, X Agosto*;  
Il "trittico impressionista": *Temporale, Il lampo, Il tuono*;
  - Struttura e temi dei *Canti di Castelvecchio*; lettura e analisi di *La mia sera*
- **Gabriele D'Annunzio**:
  - Vita e poetica;
  - L'adesione all'estetismo: *Il Piacere*: trama e tematiche; lettura e analisi del brano *Andrea Sperelli* tratto dal libro I, cap. 2; lettura e analisi di due brani forniti in fotocopia (*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* e *Una fantasia in bianco maggiore*);
  - I romanzi del superuomo: trame generali; lettura e analisi della scena conclusiva de *Il Trionfo della morte* con l'omicidio-suicidio di Giorgio e Ippolita;
  - Struttura e temi delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*; lettura e analisi di:

*La pioggia nel pineto.*  
*La sera fiesolana*  
*La sabbia del Tempo*

### 3) Le Avanguardie

- Caratteri generali delle principali Avanguardie in arte (Futurismo, Espressionismo, Surrealismo, Dadaismo);
- Il Futurismo:
  - Caratteri generali: parole in libertà e sperimentalismo;
  - Il rapporto con la Prima guerra mondiale;
  - Filippo Tommaso Marinetti: lettura e analisi del *Manifesto del Futurismo*; lettura de *Il bombardamento di Adrianopoli* da *Zang Tumb Tumb*.

#### 2) La narrativa del Novecento

- Il romanzo del Novecento in Europa e in Italia
- Citazione dei principali autori: James Joyce, Virginia Woolf, Marcel Proust, Franz Kafka;
- Caratteristiche e tecniche narrative: soggettività; monologo interiore, discorso indiretto libero e flusso di coscienza;
- I temi dell'alienazione e del disagio esistenziale;
- La figura dell'antieroe;
- La crisi di identità e dei valori.
- **Luigi Pirandello:**
  - Vita e poetica;
  - Il saggio *L'Umorismo*: contenuti;
  - Le novelle:
    - Struttura e contenuti di *Novelle per un anno*; i temi del relativismo, della follia e del conflitto tra vita e forma;
    - Lettura e analisi di *Il treno ha fischiato*;
  - I romanzi:
    - Il fu Mattia Pascal*: trama, i temi del doppio, della maschera e del conflitto tra vita e forma; lettura e analisi del brano *Mattia Pascal e Adriano Meis* (cap. VIII);
    - Uno, nessuno e centomila*: i temi del relativismo e del conflitto tra vita e forma;
  - Il teatro:
    - Il teatro del grottesco: *Così è, se vi pare*, trama e temi del relativismo, della maschera e della soggettività;
    - Il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*: trama, sfondamento della quarta parete, tema della maschera e del contrasto tra vita e forma; lettura della scena iniziale
- **Italo Svevo:**
  - Vita e poetica.
  - *La coscienza di Zeno*: trama e temi; lettura e analisi di *Prefazione*, *Il fumo* (brano tratto dal cap. III), *La catastrofe finale* (brano tratto dal cap. VIII).

### 4) La poesia del Novecento:

- **Giuseppe Ungaretti:**
  - Vita e poetica.
  - L'anticipazione dello stile ermetico: la poesia come frammento, la parola ridotta all'essenziale, l'assenza della punteggiatura;

- *L'Allegria*: la testimonianza del fronte; lettura e analisi di:
  - I Fiumi*
  - Sono una creatura*
  - Mattina*
  - San Martino del Carso*
  - Veglia*
  - Fratelli*
  - Soldati.*
- **Eugenio Montale:**
  - Vita e poetica;
  - La raccolta *Ossi di seppia*: Il “male di vivere” e il “correlativo oggettivo”; lettura e analisi di:
    - Merigiare pallido e assorto*
    - Non chiederci la parola*
    - Spesso il male di vivere ho incontrato*
  - La raccolta *Le occasioni*: il linguaggio elaborato, il tema dell’amore per Clizia e la figura della donna-angelo; lettura e analisi de *La casa dei doganieri*.
  - La raccolta *La bufera e altro*: temi
  - La raccolta *Satura*: lettura di *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*
- **L’Ermetismo:**
  - Origine del nome coniato da Francesco Flora;
  - La ripresa dello stile ungarettiano: il verso breve, la parola ridotta all’essenziale;
  - Salvatore Quasimodo: lettura e analisi di:
    - Ed è subito sera*
    - Alle fronde dei salici;*
  - La tematica dello scorrere del tempo nella poesia dell’Otto-Novecento: confronto tra *Ed è subito sera*, *La sabbia del Tempo* di Gabriele D’Annunzio e il tema della ciclicità della natura in Giovanni Pascoli.

### 5) Educazione civica:

Il Confronto tra i profili virtuali sui social e le maschere di Pirandello: analisi di un caso di truffa tramite profilo fake e riconoscimento delle “maschere” da social.

Si precisa che si prevede di completare l'ultimo argomento del punto 5 e il punto 6 tra il 15/05/2025 e il termine delle lezioni.

Forlì, 5/05/2026

Gli alunni rappresentanti di classe

*Giorno Verità*  
~~Paola Casadei~~ Michelle

**Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**  
**classe 5G**  
**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Storia

Docente: Scaioli Maria

**1) PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da ventiquattro alunni, di cui due dsa con disturbo misto (F81.3), due alunni di origine straniera per i quali è stato predisposto un pdp per BES linguistico, anche se non rientranti nella categoria dei neo arrivati in Italia, e due alunni con L104 che seguono una programmazione per obiettivi minimi.

Dal punto di vista del comportamento e dell'approvazione alla disciplina, la classe si presenta nettamente distinta in due gruppi: il primo, più numeroso e talvolta dominante in classe, è composto da alunni che studiano il minimo indispensabile, manifestano un atteggiamento infantile e leggero e mostrano scarsa consapevolezza della mole di impegno necessaria per affrontare l'esame di maturità; inoltre, una piccola minoranza di questo primo gruppo tende a sottrarsi agli impegni di verifiche scritte e orali, non solo per la data prefissata, ma anche per i successivi recuperi.

Dall'altra parte, si evidenzia un gruppo, più silenzioso e ristretto, di alunni volenterosi, che seguono le lezioni con partecipazione, prendono appunti, si mostrano interessati e consapevoli del corretto metodo di studio che si richiede in una classe quinta.

Talvolta questa divisione netta della classe ha reso difficile procedere in modo costante con la spiegazione dei contenuti della disciplina, spesso rallentata da dilazione e frammentazione di interrogazioni e organizzazione di recuperi, così come si sono riscontrati rallentamenti nello svolgimento del programma in momenti chiave dell'anno scolastico, ad esempio dopo la chiusura del primo quadrimestre o al rientro dall'attività di formazione scuola-lavoro.

A livello di rendimento, sono pochi i casi in cui gli alunni non hanno raggiunto la sufficienza e, nel caso di valutazioni negative conseguite durante l'anno, le lacune sono state colmate in vista dello scrutinio finale. Si segnalano poche punte di alto livello, che hanno raccolto ottimi risultati di un percorso coerente e costante dell'intero arco del triennio.

**2) OBIETTIVI CONSEGUITI**

Gli alunni hanno raggiunto, anche se in modo differenziato in rapporto alle proprie capacità, gli obiettivi programmati, ovvero:

- 1) Comprendere un testo storico o storiografico e porre domande pertinenti.
- 2) Saper esporre contenuti di carattere storico in maniera efficace e pertinente utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- 3) Saper fare ed esporre una relazione di argomento storico.
- 4) Saper trattare in forma scritta un argomento di carattere storico.
- 6) Conoscere l'epoca contemporanea: dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

**3) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO**

- Lezioni frontali partecipate
- Dibattito su argomenti affrontati in classe
- Visione di video e parti di filmati d'epoca

#### 4) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ottobre	Novembre	Dicembre/G ennaio	Febbraio	Marzo	Aprile/Maggio
- La società di massa	- La società di massa  - L'età giolittian a	- La prima guerra mondiale	- La rivoluzione russa  - Il primo dopoguerra	- I regimi totalitari	- La crisi del '29 - La guerra civile spagnola - La seconda guerra mondiale - Il secondo dopoguerra

#### 5) STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

- Libro di testo (M. Palazzo, M. Bergese, A. Rossi, Storia Magazine. Il Novecento)
- Materiali didattici: schemi e mappe
- Materiali multimediali: video, audio e immagini

#### 6) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione delle verifiche scritte si è utilizzato un metodo di assegnazione di punteggi specifici per ogni esercizio proposto. La gamma dei voti (da 3 a 10) è stata assegnata sulla base dei seguenti criteri:

- Correttezza dei contenuti esposti;
- Completezza della risposta;
- Collegamenti con altri eventi;
- Arricchimento con ragionamento personale

Per quanto riguarda le verifiche orali, i criteri di valutazione adottati sono stati quelli comuni presenti nel PTOF di Istituto.

In alcuni casi, per arrotondare la valutazione, si è proceduto chiedendo di illustrare un argomento a scelta.

Per la valutazione finale delle conoscenze, abilità e competenze non si procederà puramente al calcolo della media matematica, ma si terrà conto anche di elementi come la partecipazione e l'interesse dimostrati.

#### 7) TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Durante l'anno sono state previste prove scritte e orali. In particolare, una prova scritta e una orale sia per il primo quadrimestre che per il secondo.

Le prove scritte vertevano su definizioni di termini del lessico specifico della disciplina e riconoscimento e analisi di fonti storiche.

Le prove orali, invece, partivano dall'analisi di un evento storico per spingere i ragazzi a un ragionamento su cause, conseguenze, ideologie e rapporti tra passato e presente.

#### 8) ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Laddove necessario per insufficienze e lacune riscontrate nel primo quadrimestre, si è richiesto nel secondo un recupero in itinere.

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1) La società di massa

- La Belle Epoque e la Seconda Rivoluzione Industriale;
- La corsa all'imperialismo: nazionalismo e razzismo;
- La diffusione del Socialismo;
- L'unificazione tedesca del Secondo Reich;
- La Francia del Secondo Impero e della Terza Repubblica;
- L'Italia dopo l'Unità;
- Questione meridionale e questione romana;
- Destra e Sinistra storica;
- Il Codice Zanardelli, la mancata conquista della Tunisia e dell'Etiopia
- Cenni alla guerra di secessione americana.

### 2) L'Età giolittiana

- Il Trasformismo giolittiano;
- Le riforme sociali e a favore dei lavoratori;
- La guerra in Libia;
- La riforma elettorale e il Patto Gentiloni.

### 3) La Prima guerra mondiale

- Le cause profonde della guerra;
- La causa scatenante: l'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando;
- La definizione dei due fronti: orientale e occidentale;
- L'Italia entra in guerra: dibattito tra neutralisti e interventisti (le "Radiose giornate di Maggio" di D'Annunzio);
- Il patto di Londra;
- L'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto, l'uscita della Russia e la ridefinizione dei fronti;
- Offensive e controffensive sul fronte italo-austriaco; sconfitta di Caporetto; vittoria di Vittorio Veneto e firma dell'armistizio a Villa Giusti;
- La firma dell'armistizio tra Germania e Stati Uniti;
- I trattati di pace a Versailles: i quattordici punti di Wilson, l'affossamento della Germania, la "vittoria mutilata italiana" e la nascita della Società delle Nazioni;
- Caratteristiche della Prima guerra mondiale: la guerra di trincea; le scarse condizioni igienico-sanitarie e i traumi dei reduci dal fronte; la diffusione dell'epidemia spagnola.

### 4) La Rivoluzione russa

- Il contrasto tra Bolscevichi e Menscevichi;
- La nascita del Partito Comunista e dei Soviet e l'ascesa di Trockij;
- La Rivoluzione di febbraio;
- La Rivoluzione d'ottobre;
- La guerra civile tra Armata Rossa e Armata Bianca, alimentata dalla propaganda;
- La nascita dell'URSS.

### 5) Il primo dopoguerra

- In Italia:
  - Il calo demografico e i problemi economici;
  - Le tensioni sociali e la sfiducia nella democrazia liberale;
  - Le elezioni del 1919 e il terzo governo Giolitti;

- Il “Biennio rosso” e il partito comunista di Antonio Gramsci;
- L’impresa di Fiume di D’Annunzio.

- **In Germania:**

- La Repubblica di Weimar;
- L’opposizione socialista e comunista con la Lega di Spartaco di Rosa Luxemburg;
- La nascita del partito nazionalsocialista di Adolf Hitler;
- Il tentativo di colpo di Stato di Hitler a Monaco.

## 6) I regimi totalitari

- **L’URSS**

- La lotta tra Trockij e Stalin per la guida del partito;
- La vittoria di Stalin: i piani quinquennali per risollevare l’economia del Paese e la collettivizzazione forzata;
- Il mito del lavoratore nella propaganda di Stalin, “Padre del Popolo” e l’immagine dell’URSS come “isola felice”;
- La repressione del dissenso nei gulag e con le deportazioni in Siberia;

- **Il Fascismo**

- La scalata del Fascismo: dai fasci di combattimento al PNF;
- L’ascesa di Mussolini;
- La Marcia su Roma;
- Le “leggi Fascistissime”
- La riforma Gentile;
- Il delitto Matteotti e la Secessione dell’Aventino;
- I patti Lateranensi;
- La politica coloniale e la conquista dell’Etiopia;
- L’autarchia e la bonifica delle paludi Pontine;
- La propaganda di regime: manifesti, l’Istituto Luce, il valore dello sport e la celebrazione dell’architettura razionalista;
- Le leggi razziali;
- Il dissenso si trasferisce a Parigi: il movimento Giustizia e Libertà e il partito comunista di Palmiro Togliatti;

- **Il Nazismo**

- Gli inizi del Nazismo;
- L’incendio del Reichstag;
- L’ascesa di Hitler cancelliere;
- L’eliminazione del dissenso interno al partito: la “notte dei lunghi coltelli”;
- SA, Gestapo, SS e Ministero della Propaganda sotto la guida di Goering, Himmler e Goebbels;
- Il programma politico di Hitler: il Terzo Reich, la persecuzione degli Ebrei e il culto della razza ariana; la “notte dei cristalli” e le Leggi di Norimberga;
- Il concordato con Pio XI;
- La propaganda di Regime.

## 7) La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street

- Il “giovedì nero”;
- Le ripercussioni della crisi in Europa;
- L’intervento di Roosevelt: il “New Deal”.

### 8) La guerra civile spagnola

- La fine della monarchia e le elezioni della Repubblica socialista;
- Francisco Franco: la guerra civile tra nazionalisti e repubblicani;
- Il bombardamento di Guernica: analisi del dipinto *Guernica* di Pablo Picasso.

### 9) La seconda guerra mondiale

- Le premesse: l'Asse Roma-Berlino, il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop; l'Anschluss e il protocollo segreto;
- L'inizio della guerra: l'invasione della Polonia e la spartizione tra Germania e URSS;
- L'entrata in guerra delle potenze europee;
- La conquista della Francia e la divisione tra zona occupata e zona libera;
- Il tentativo di conquista dell'Inghilterra con l'operazione "leone marino";
- L'operazione "Barbarossa" e la disfatta in Russia;
- L'intervento degli Stati Uniti: la Carta Atlantica, il bombardamento di Pearl Harbor e l'ingresso ufficiale in guerra;
- La sfiducia a Mussolini e la firma dell'armistizio dell'8 settembre;
- La guerra a favore degli Alleati: principali vittorie, sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia;
- La guerra civile in Italia dal 1943 al 1945: la Repubblica di Salò e la resistenza;
- L'uccisione di Mussolini, il suicidio di Hitler e la fine della guerra il 25 aprile 1945.

### 10) Il secondo dopoguerra

- La conferenza di Yalta e la conferenza di Potsdam;
- La divisione della Germania e la situazione di Berlino;
- L'uso della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki;
- I massacri delle foibe del generale Tito;
- Il processo di Norimberga;
- Blocco occidentale e Blocco sovietico;
- Definizione di "Guerra fredda";
- La nascita della Repubblica italiana con il Referendum del 1946 e l'entrata in vigore della Costituzione nel 1948;
- Definizione sintetica di "anni di piombo" e stragismo in riferimento all'Italia degli anni Settanta.



### 11) Educazione civica

Come si diffondevano le fake news quando non c'erano i social network: la propaganda di regime.

Si precisa che si prevede di completare tutti gli argomenti dei punti 10 e 11 tra il 15/05/2025 e il termine delle lezioni.

Forlì, 5/05/2026

Gli alunni rappresentanti di classe

**Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**  
**classe 5G**  
**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Lingua inglese  
Docente: Flavia Battaglia

**PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

Nel corso di studi appena concluso gli studenti hanno consolidato e sviluppato competenze linguistiche, comunicative e digitali in lingua inglese attraverso percorsi didattici incentrati su tematiche di cittadinanza digitale, globalizzazione, sostenibilità e trasformazione digitale nel settore del commercio online. Tali attività hanno contribuito non solo al potenziamento delle competenze linguistiche specifiche dell'ambito economico-commerciale, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per una partecipazione consapevole alla vita sociale e professionale.

All'interno del gruppo classe si evidenzia una certa eterogeneità nei livelli di apprendimento, nell'impegno e nella partecipazione. Un gruppo di studenti si è distinto per costanza, responsabilità e dedizione allo studio, raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti. Altri studenti, pur mostrando un impegno generalmente adeguato, hanno conseguito risultati complessivamente sufficienti, talvolta condizionati da differenze nel background culturale e nelle competenze di base.

Permane inoltre una fascia di studenti che ha partecipato in modo discontinuo alle attività proposte, riuscendo a valorizzare solo parzialmente le opportunità formative offerte dal percorso. In alcuni casi, l'impegno è risultato limitato, incidendo negativamente sul processo di apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel complesso, la classe ha comunque beneficiato di un percorso formativo orientato allo sviluppo di competenze chiave per il contesto contemporaneo, mostrando una crescita significativa soprattutto nella consapevolezza dell'importanza delle soft skills e dell'uso responsabile degli strumenti digitali.

**OBIETTIVI CONSEGUITI**

- Capacità di riflettere sulla propria identità personale e sociale
- Maggiore consapevolezza delle dinamiche emotive e relazionali
- Sviluppo dell'empatia come competenza chiave anche in ambito lavorativo
- Acquisizione di un lessico specifico relativo alla personalità e alle soft skills
- Miglioramento delle capacità comunicative e dell'ascolto attivo
- Consapevolezza dei rischi legati all'uso della rete
- Capacità di valutare criticamente le informazioni online
- Utilizzo dell'AI come strumento di supporto allo studio
- Sviluppo di competenze orientative per il mondo del lavoro
- Capacità di valorizzare le proprie competenze in un CV
- Comprensione delle trasformazioni digitali globali
- Consapevolezza delle disuguaglianze tecnologiche
- Capacità di collegare innovazione e sostenibilità
- Sviluppo di un pensiero critico rispetto all'economia dei dati
- Maggiore consapevolezza dell'importanza dell'educazione finanziaria
- Capacità di collegare letteratura e realtà contemporanea
- Sviluppo di una riflessione personale sull'emancipazione

- Potenziamento delle competenze argomentative
- Interiorizzazione dei valori di uguaglianza e inclusione
- Uso consapevole degli strumenti digitali
- Sensibilità verso i temi della sostenibilità e della responsabilità sociale

### 3. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata articolata attraverso metodologie diversificate, volte a favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali. In particolare, sono state utilizzate:

- *Q&A sessions* per stimolare l'interazione e la produzione orale
- Lavori a coppie e in piccoli gruppi (*pair work* e *group work*) per promuovere collaborazione e peer learning
- Presentazioni multimediali per sviluppare competenze comunicative e digitali
- Attività di *role-play* e simulazioni di contesti professionali
- Analisi di materiali autentici (video, articoli, casi studio)
- Discussioni guidate e *brainstorming*
- Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme per l'apprendimento

Le metodologie adottate hanno privilegiato un approccio comunicativo e laboratoriale, orientato allo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e delle competenze spendibili in ambito professionale.

### 4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE/ GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE/ MAGGIO
SEL: Valerio Cacco e Szymborska	Tim Berners Lee e il digital divide Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Il fenomeno del clickbait Hard e soft skills Data economy	Digital citizenship e SID Google Notebook e Chatbot	Personality, attitude and Gardner Il Caso Cambridge analytica	Comunicazione e efficace Mosaici del volo Financial literacy Virginia Woolf

### 5. STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

L'attività didattica si è avvalsa di una pluralità di strumenti e materiali, finalizzati a rendere l'apprendimento più efficace, inclusivo e vicino ai contesti reali.

In particolare, è stato fatto ampio uso della lavagna multimediale (LIM) per la presentazione di contenuti digitali, l'utilizzo della versione interattiva dei libri di testo e la consultazione di materiali integrativi non in dotazione agli studenti. I volumi adottati sono stati *Engage* e *Business Paths* (Pearson), utilizzati sia in formato cartaceo sia digitale.

Sono stati inoltre impiegati strumenti digitali per la creazione di presentazioni multimediali, rispetto ai quali gli studenti sono stati guidati nello sviluppo di competenze progettuali e comunicative efficaci. Per il consolidamento del lessico e delle strutture linguistiche, sono stati utilizzati software dedicati alla creazione di quiz e flashcards.

L'offerta formativa è stata arricchita da attività sul territorio, tra cui visite guidate, successivamente rielaborate dagli studenti attraverso produzioni personali, favorendo così un apprendimento esperienziale e significativo.

Infine, l'attività didattica si è avvalsa anche della compresenza di una docente in formazione, affiancata in qualità di tutor, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con modalità comunicative e didattiche diversificate.

## 6. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione degli apprendimenti è stata impostata secondo criteri di trasparenza, gradualità e valorizzazione del percorso individuale, integrando momenti di verifica formativa e sommativa.

Nel corso dell'anno sono state privilegiate valutazioni formative orali frequenti, finalizzate a rendere visibile agli studenti il proprio percorso di apprendimento e a sostenerne la progressione. Per ridurre l'ansia legata alla prestazione, è stata attribuita rilevanza anche agli interventi spontanei, valutati sia in forma numerica sia attraverso sigle condivise con la classe, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione attiva e creare un clima di apprendimento più sereno e inclusivo.

Le valutazioni sommative sono state costruite nel tempo, come esito di interrogazioni formali o come sintesi di più evidenze raccolte durante le attività formative, garantendo così una visione complessiva e più equa delle competenze acquisite.

Per quanto riguarda le prove scritte, somministrate in numero contenuto (due o al massimo tre per quadrimestre), sono state adottate griglie di valutazione strutturate, orientate a una maggiore oggettività nella misurazione delle competenze, in particolare per la comprensione e la produzione scritta. A ciascuna prova è stata sempre affiancata la possibilità di recupero o miglioramento attraverso una prova orale, al fine di offrire agli studenti ulteriori occasioni di consolidamento e di valorizzazione delle proprie competenze.

Nel complesso, il sistema di valutazione adottato ha mirato a sostenere la motivazione, promuovere l'autonomia e riconoscere i progressi individuali, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.

## 7. TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

- Interrogazioni orali formali
- Conversazioni informali e interventi spontanei
- Verifiche formative orali (Q&A sessions)
- Comprensioni scritte (reading comprehension)
- Produzioni scritte a risposta aperta
- Presentazioni multimediali individuali
- Attività di *role-play* e simulazioni
- Esercitazioni lessicali tramite quiz e flashcards
- Restituzioni e rielaborazioni di attività (es. visite guidate)

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

- Recupero in itinere attraverso chiarimenti, revisione guidata e ripresa dei contenuti
- Valorizzazione delle verifiche orali come strumento di recupero delle insufficienze nelle prove scritte
- Attività di consolidamento del lessico tramite quiz e flashcards digitali
- Esercitazioni mirate su comprensione e produzione scritta con supporto guidato
- Lavori a coppie e in gruppo per favorire il peer learning e il supporto reciproco
- Riformulazione e semplificazione dei contenuti per studenti con maggiori difficoltà

- Monitoraggio continuo dei progressi attraverso valutazioni formative
- Attività di potenziamento delle competenze comunicative attraverso presentazioni multimediali
- Approfondimenti tematici per studenti più motivati o con competenze più avanzate
- Sviluppo dell'autonomia nello studio tramite utilizzo di strumenti digitali e strategie di apprendimento
- Rielaborazioni personali di esperienze (es. visite guidate) per consolidare competenze linguistiche e trasversali

#### PROGRAMMA SVOLTO

- Valerio Cacco: gli IMI (Internati Militari Italiani) – riflessione sulla dignità umana e resilienza
- SEL Educazione all'affettività: il concetto di *consent*
- SEL Sviluppo dell'empatia: analisi del video *The Other Father*
- SEL (Social Emotional Learning): *Some people like poetry* (Szymboska)
- Personality, attitude, character and characteristics
- Teoria delle intelligenze multiple di Gardner
- Mindfulness e comunicazione efficace: Think fast, talk smart (Stanford workshop)
- Progetto "Mosaici del volo": studying Art to keep your eyes open.
- Digital citizenship e SID
- Il caso Cambridge Analytica
- Sicurezza online: *How to be safe online*
- Il fenomeno del *clickbait*
- Intelligenza artificiale applicata all'apprendimento: Google Notebook e Chatbot
- Redazione del CV: evoluzione del lavoro, obsolescenza delle hard skills e centralità delle soft skills
- Tim Berners-Lee e la nascita del World Wide Web
- Il digital divide
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- La data economy
- Sondaggio INTRUM e necessità di educazione finanziaria
- Financial literacy: Christine Lagarde e il ruolo dell'indipendenza economica femminile
- Virginia Woolf: *A Room of One's Own*
- Riflessione personale sul significato dell'autonomia economica

Gli alunni rappresentanti di classe

Yvan Venica  
~~Michela~~ Louise Michelle

Flavia Barageio

**Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe**  
**classe 5G**  
**a.s. 2025/2026**

**Disciplina:** Seconda lingua straniera: Spagnolo

**Docente:** Guerrieri Tomas

### **1) PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

Gli studenti che studiano lo spagnolo come seconda lingua straniera sono sei: tre ragazzi e tre ragazze. Di questi, due studenti sono certificati secondo la legge 104/92, e seguono un percorso per obiettivi minimi, come riportato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto dal Consiglio di Classe in collaborazione con i docenti di sostegno, mentre uno presenta disturbi specifici dell'apprendimento; per quest'ultimo, il consiglio di classe ha predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) con strumenti compensativi e dispensativi.

Durante il corso dell'anno, gli alunni hanno affrontato lo studio della materia con serietà, spirito critico e impegno costante, arrivando a ottenere le conoscenze, abilità e competenze in uscita previste dalle Linee Guida e Indicazioni Nazionali.

### **2) OBIETTIVI CONSEGUITI**

Gli obiettivi conseguiti dagli alunni sono in linea con quanto espresso dalle Linee Guida e Indicazioni Nazionali per gli Istituti Professionali. In particolare:

1. Padroneggiare la lingua seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
2. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
4. Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

### **3) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO**

Le metodologie utilizzate durante l'anno sono state le seguenti:

- 1) Lezioni frontali e dialogate;
- 2) Letture critiche da comprendere e analizzare;
- 3) Lavori e ricerche individuali e di gruppo;
- 4) *Cooperative learning* e tutoraggio tra pari;
- 5) Elaborazione di prodotti multimediali;
- 6) Compiti di realtà.

#### 4) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ottobre	Novembre / Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo/Aprile	Maggio
Ripasso dei principali argomenti di grammatica degli anni precedenti.	<b>Grammatica:</b> La cortesia e il condizionale.  <b>Settoriale:</b> il mondo del marketing e della promozione pubblicitaria.	Storia, cultura e caratteristiche generali dei paesi dell'America Latina	<b>Grammatica:</b> subordinate soggettive, oggettive, causali, finali, ipotetiche.	<b>Settoriale:</b> trovare e contattare clienti, organizzare un viaggio di lavoro	Storia e cultura della Spagna.

#### 5) STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

La didattica si è svolta principalmente in aula, ma anche con l'apporto del laboratorio di informatica, che ha consentito di servirsi dei PC per sperimentare l'uso di software di produttività, attività pratiche ed esercitazioni volte all'acquisizione e consolidamento delle competenze e abilità in linea con il profilo in uscita dell'indirizzo. L'uso di Classroom ha supportato la condivisione di materiali e la consegna dei compiti in funzione delle esigenze dei singoli docenti.

Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati prima di tutto i libri di testo: per la parte di grammatica, *#español volume 2*, Principato Edizioni, mentre il manuale di riferimento per la lingua settoriale è stato *¡Negocio redondo! Nuevos desafíos en el mundo laboral*, Loescher Editore.

A integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati in corso d'anno materiali di approfondimento, recupero o sintesi, mappe concettuali e materiali multimediali per stimolare l'uso dei diversi linguaggi e abilità.

#### 6) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto riguarda le valutazioni, sono state effettuate verifiche scritte e per una valutazione intermedia dei risultati che hanno permesso di controllare il grado di apprendimento, affrontare eventuali criticità e effettuare correttivi e aggiustamenti in itinere. La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, del rispetto delle consegne, dell'assiduità e serietà nella frequenza delle lezioni e nel lavoro in classe e a casa, oltre che dei progressi maturati a partire dalla situazione iniziale, della padronanza dei contenuti, delle capacità espressive, dello sviluppo di un pensiero critico e personale, dei risultati conseguiti nella partecipazione ad eventuali attività integrative, a corsi di recupero e di sostegno, delle abilità di recupero, delle attitudini ad organizzare lo studio in modo autonomo. Attraverso lo strumento della valutazione gli studenti hanno cercato di acquisire consapevolezza del loro processo di apprendimento.

#### 7) TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche effettuate sono state sia di tipo scritto che orale, al fine di valorizzare le quattro abilità di base della lingua previste dal QCER.

## 8) ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Non si sono rese necessarie attività di recupero, in quanto il gruppo classe si è sempre dimostrato più che sufficiente nell'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina.

### PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>La cortesia e Il Marketing</b>	<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il mondo del marketing</li> <li>-Le campagne di marketing</li> <li>-Il logotipo</li> <li>-La pubblicità e gli annunci pubblicitari</li> <li>-I testimonial</li> <li>-Social Media Marketing</li> <li>-Lo <i>storytelling</i></li> </ul> <p><b>Funzioni linguistiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Chiedere e dare consigli</li> <li>-Fare supposizioni</li> <li>-Usare la cortesia</li> <li>-Parlare di un brand</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il condizionale</li> <li>-Gli usi del condizionale</li> <li>-La probabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere e produrre brevi messaggi scritti e orali in cui si esprimono cortesia, consigli e supposizioni.</li> <li>-Conoscere il linguaggio del marketing e della pubblicità</li> <li>-Elaborare campagne di marketing efficaci.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprensione e produzione di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.</li> <li>-Interazione in maniera adeguata al contesto.</li> <li>-Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.</li> <li>-Analisi di semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, video, ecc.</li> <li>-Utilizzo adeguato delle strutture grammaticali.</li> </ul>

Modulo 2	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Latinoamericana</b>	<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi generali della storia, della geografia e della politica dell'America Latina.</li> <li>-Principali figure della storia, della letteratura e dell'arte Sudamericana (Pablo Neruda, Gabriel Garcia Márquez, Frida Kahlo).</li> <li>-L'America Latina oggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere e conoscere gli elementi culturali principali dell'America Latina.</li> <li>-Rapportare con l'attualità gli elementi principali della storia del continente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.</li> <li>-Analisi di semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, video, ecc.</li> </ul>
<b>Modulo 3</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>Las Subordinadas</b>	<p><b>Strutture grammaticali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Presente de subjuntivo (ripasso)</li> <li>-Imperfecto de Subjuntivo</li> <li>-Oraciones Temporales</li> <li>-Oraciones Causales</li> <li>-Oraciones Finales</li> <li>-Oraciones Sustantivas</li> <li>-Periodos hipotéticos</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper riconoscere e utilizzare le varie subordinate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzo adeguato delle strutture grammaticali.</li> </ul>

Modulo 4	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Viaggi di lavoro</b>	<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Contattare nuovi clienti</li> <li>-Organizzare un viaggio di lavoro</li> <li>-Partecipare a fiere e convegni</li> </ul> <p><b>Funzioni linguistiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Parlare al telefono in modo formale</li> <li>-Scrivere una e-mail formale</li> <li>-Prenotare stanze di albergo e biglietti in stazione/aeroporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere e produrre brevi messaggi scritti e orali relativi alla corrispondenza commerciale.</li> <li>-Sostenere un colloquio commerciale durante una fiera.</li> <li>-Saper comprare un biglietto in una biglietteria di una stazione.</li> </ul>	<p>Comprensione e produzione di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Interazione in maniera adeguata al contesto.</li> <li>-Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.</li> <li>-Analisi di semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, video, ecc.</li> <li>-Utilizzo adeguato delle strutture grammaticali.</li> </ul>

Modulo 5	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>España</b>	<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Elementi generali della storia, della geografia e della politica della Spagna del '900.</li> <li>-Principali figure della storia, della letteratura e dell'arte spagnola del '900</li> <li>-La Spagna oggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere e conoscere gli elementi culturali principali della Spagna.</li> <li>-Rapportare con l'attualità gli elementi principali della storia spagnola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.</li> <li>-Analisi di semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, video, ecc.</li> </ul>

Gli alunni rappresentanti di classe

Ugo Verica  
 Paola Corda Michelle

*[Handwritten signature]*

# **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe classe 5G**

**a.s. 2025/2026**

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: Prof. Francesco Maitan

## **1) PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 12 alunni che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica. La classe si è presentata sin dall'avvio dell'anno scolastico abbastanza partecipe allo svolgimento delle lezioni. Ha presentato per tutto l'anno scolastico un buon atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico e della materia insegnata. Si evidenzia in particolare la buona sensibilità e il buon senso critico acquisito nel corso delle lezioni da alcuni studenti. Il profitto raggiunto è discreto e le competenze acquisite risultano soddisfacenti. Si segnala inoltre che il rapporto con le famiglie è stato positivo, cordiale e improntato alla mutua collaborazione.

## **2) OBIETTIVI CONSEGUITI**

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;
4. comprendere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
5. identificare l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
6. comprendere il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
7. conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
8. conoscere il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Inoltre, lo studente risulta in grado di:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- interpretare criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

### **3) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO**

La metodologia prevalente usata è stata quella della “ricerca” a partire dalla attualità che promuove un attivismo vero radicato nella ragione e nella volontà. Il cammino di apprendimento è stato caratterizzato perciò dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'alunno, dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e intensità di concetti, capacità ed atteggiamenti. In particolare l'attenzione è stata rivolta a tematiche bioetiche.

### **4) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Uso prevalentemente delle aule di lezione.

### **5) STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI**

- Articoli di giornale e fatti di attualità.
- audiovisivi, films a tema.
- testi di approfondimento e ricerche personali per dare risposta ai bisogni di approfondimento e sviluppo

### **6) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI**

Sono state utilizzate metodologie deduttive , induttive, dialoghi educativi, lettura e commento critico di articoli di giornale, video e proiezioni relative ai temi affrontati. La valutazione degli obiettivi non cognitivi ha fatto riferimento ad un'osservazione sistematica della classe durante le lezioni. La valutazione degli obiettivi cognitivi ha fatto riferimento alla verifica prevalentemente orale.

<p><b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interesse, impegno, partecipazione</li> <li>● Coinvolgimento e costanza nella partecipazione al dialogo educativo</li> <li>● Pertinenza e qualità degli interventi</li> <li>● Capacità di rielaborazione personale e capacità critica</li> <li>● Acquisizione dei contenuti</li> </ul>
---	---

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INTERESSE</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	Inadeguato	Marginale	Inadeguata
<b>SUFFICIENTE</b>	Accettabile	Discontinua	Essenziale
<b>DISCRETO</b>	Sufficiente	Attiva	Adeguate
<b>BUONO</b>	Costante	Costruttiva	Significativa
<b>DISTINTO</b>	Notevole	Molto costruttiva	Molto significativa
<b>OTTIMO</b>	Costante e spiccato	Anche propositiva	Originale e personale

### **PROGRAMMA SVOLTO**

- I miti della società moderna
- Il senso religioso negli studi di don Luigi Giussani
- Vivere negando Dio
- La persecuzione giapponese ai cristiani nel 1600
- La vita come dono di Dio
- Vivere la fraternità cristiana

Gli argomenti riguardano Unità Di Apprendimento.

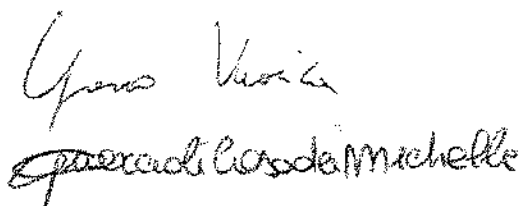
Ognuno degli argomenti svolti ha visto approfondimenti sistematici che hanno caratterizzato una o più lezioni.

Il docente

Prof. Francesco Maitan



Gli alunni rappresentanti di classe



# Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe classe 5G

a.s. 2025/2026

Disciplina: MATEMATICA

Docente: FABBRIO CELESTE

## 1) PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, in cui la convivenza tra diverse velocità di crescita ha generato una dinamica complessa. Si avverte una netta scissione nelle modalità di approccio al dovere scolastico e nella consapevolezza del traguardo imminente. Una parte significativa degli studenti ha raggiunto una piena maturità cognitiva e relazionale, permangono, di contro, una frazione di studenti che manifesta atteggiamenti ancora tipici del primo biennio, si relazionano con i coetanei con scherzi infantili e fatica a sostenere le fatiche richieste per la costruzione di un futuro indipendente.

## 2) OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenze e capacità sono i seguenti:

- **DISEQUAZIONI**

Saper riconoscere, distinguere e risolvere equazioni razionali intere e fratte di primo e secondo grado.

- **STUDIO DI FUNZIONE**

Riconoscere e saper rappresentare sul piano cartesiano le diverse funzioni studiate. Saper discutere un grafico interpretandolo da un punto di vista sia qualitativo che quantitativo.

- **INVALSI**

Costruire modelli per interpretare la realtà e risolvere problemi della vita quotidiana. Avere una comprensione critica dei saperi e delle proprie conoscenze del pensiero matematico.

## 3) METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono regolarmente svolte in presenza nella totalità dell'anno scolastico. Sono state svolte lezioni frontali dialogate in cui si proponevano esercizi di difficoltà gradualmente crescente e di diverse tipologie. Correzione alla lavagna dei compiti assegnati. Attuazione di verifiche prevalentemente scritte e qualcuna orale. È stata utilizzata la piattaforma condivisa di Classroom per condividere e scambiare esercizi aggiuntivi a quelli presenti nel libro di testo.

## 4) SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ottobre	Novembre	Dicembre/Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile/Maggio
Ripasso di disequazioni razionali intere e fratte di primo e secondo grado, applicandole alla ricerca del dominio di funzioni sia algebriche che trascendenti	Dominio di funzioni algebriche e trascendenti, studio del segno di una funzione e intersezioni con gli assi cartesiani. Lettura delle simmetrie solo dal punto	Introduzione al concetto di limite e calcolo per sostituzione. Lettura del limite dal grafico della funzione	Operazioni con i limiti. Calcolo del limite di forme indeterminate zero su zero, + infinito -infinito e infinito fratto infinito.	Continuità e punti di discontinuità di una funzione. Asintoti (verticali ed orizzontali). Studio di funzione	Definizione geometrica di derivata e regole di derivazione per somma algebrica di funzioni, prodotto e quoziente. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione.

	di vista grafico.				Studio completo di semplici funzioni algebriche. Break even point, massimizzazione della funzione guadagno e lettura di grafici reali
--	-------------------	--	--	--	---

#### 5) STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

Libro di testo: "Colori della Matematica" Edizione Bianca Vol. A. Leonardo Sasso, Ilaria Fragni. Petrini Editore.

Sono stati utilizzati appunti, calcolatrice, Classroom, Geogebra.

#### 6) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATI

La scala di voti adottata nel corso dell'anno scolastico è stata da 3 a 10. Il raggiungimento degli obiettivi minimi è stato equivalente ad un voto pari alla sufficienza. La valutazione periodica ed in itinere ha tenuto conto anche della partecipazione, dell'attenzione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

#### 7) TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Sono prevalentemente state svolte verifiche scritte degli apprendimenti, con opportune possibilità di recupero in forma orale. Sono state effettuate delle interrogazioni orali su tutto il programma studiato del corso dell'a.s. partendo dalla lettura di un grafico.

#### 8) ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Simulazioni delle prove INVALSI, pause didattiche, esercitazione alla lavagna svolta dai ragazzi. È stato proposto un modulo di Agenda Nord al quale alcuni ragazzi hanno partecipato.

### PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5G Matematica, prof.ssa Celeste Fabbri

a.s. 2025-2026

#### MODULO 1 – Introduzione all'Analisi

Definizione di funzione, dominio, codominio, immagine e classificazione delle funzioni

Dominio di funzioni algebriche e trascendenti, intere e fratte, razionali ed irrazionali

Intersezioni con gli assi cartesiani e zeri della funzione

Definizione di funzione pari e dispari e interpretazione grafica

Segno di una funzione

#### MODULO 2 – Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite e calcolo intuitivo (per sostituzione e dal grafico)

Algebra dei limiti e calcolo

Forme di indecisione di funzioni algebriche ( $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $+\infty - \infty$ )

---

### **MODULO 3 – Continuità**

Definizione di funzione continua e classificazione dei punti di discontinuità (interpretazione algebrica e grafica)

Asintoti verticali e orizzontali di una funzione (interpretazione algebrica e grafica)

Grafico probabile di una funzione

### **MODULO 4 – Derivate e ricerca dei punti stazionari**

Interpretazione geometrica di derivata

Formule di derivazione di potenze di x, di prodotto e quoziente di funzioni algebriche

Analisi dei punti stazionari (calcolo di massimi e minimi di una funzione sia algebricamente che graficamente)

Studio completo di funzione e rappresentazione sul piano cartesiano.

### **MODULO 5 – Problemi di realtà**

Break Even point e risoluzione di semplici problemi di realtà sul guadagno

Interpretazione di grafici di realtà

Gli alunni rappresentanti di classe

Gino Venica  
Paolo Losada Michetti

Roberto Polini

**DISCIPLINA: Attività Alternativa IRC**

**DOCENTE: Prof.ssa Lucia Ziccardi**

**CLASSE: 5^G Servizi Commerciali-Logistica,Import-Export**

Gli alunni hanno manifestato interesse verso le attività proposte. Non sono state rilevate particolari criticità dal punto di vista del comportamento.

### **METODOLOGIA DIDATTICA E OBIETTIVI CONSEGUITI**

Il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze è stato realizzato attraverso lo studio di specifici moduli didattici accompagnati da spiegazioni, riflessioni e discussioni in classe, volti a stimolare gli alunni ad analizzare aspetti e problematiche relative ai “Diritti umani”.

Per raggiungere gli obiettivi e le competenze specifiche, sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezioni dialogate con discussioni guidate in classe, lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione, visione di documentari relativi alle tematiche trattate durante le lezioni.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **MODULO N.1-I documenti internazionali sui “Diritti umani”**

- La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948
- La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950
- La Carta dei diritti fondamentali dell'unione Europea del 2000.

#### **MODULO N.2- La Parità di genere-art.51 della Costituzione**

- Olympe de Gouges: una femminista rivoluzionaria
- Simone de Beauvoir: il femminismo dell'uguaglianza

#### **MODULO N.3- Il valore del lavoro-art.4 della Costituzione**

- Lettura e commento dell'art. 1 della Costituzione
- Il lavoro nella concezione di G.W.F.Hegel: la teoria del “Servo-Padrone”
- La Piramide dei bisogni di A.Maslow
- L'organizzazione scientifica del lavoro di F.Taylor
- La definizione di “Alienazione”- K.Marx.
- I diritti dei lavoratori: l'analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori nel sistema capitalistico.
- Il lavoro tra presente e futuro
- Le trasformazioni del lavoro
- Professioni vecchie e nuove
- La flessibilità e la precarietà

## MODULO N.4- Le Life Skills

### Area cognitiva:

---

- Risolvere problemi
- Senso critico
- Prendere buone decisioni
- Creatività

### Area emotivo-relazionale:

- Consapevolezza di sè
- L'intelligenza emotiva
- L'empatia
- L'assertività
- Gestione dello stress
- Relazioni efficaci

### Le Otto competenze chiave europee

### MODULO 5-II TURISMO SOSTENIBILE:

- La definizione di Turismo sostenibile
- I comportamenti sostenibili
- Le regole del Turismo sostenibile

### APPROFONDIMENTI

- La nascita del concetto di sostenibilità ambientale (Conferenza ONU su ambiente e sviluppo del 1972-Agenda 21-Agenda 2030-Protocollo di Kyoto).
- La definizione di "Turismo sostenibile".
- La legalità e il contrasto alle mafie: Visione e commento dei documentari relativi alle stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Gli alunni rappresentanti di classe

Quoso Viorice

~~Peracchi~~ Casadei Michelle

Leofanti

**CLASSE: 5G Servizi Commerciali**

**DOCENTE: MARIARITA CASTELLANI.**  
**MATERIA: DIRITTO ECONOMIA.**

### **RELAZIONE FINALE**

La classe 5G è composta da 25 studenti, numerosa e sicuramente disomogenea, sia sul piano cognitivo che su quello del comportamento, caratterizzata dalla formazione di gruppi che si differenziano sia per la specificità degli interessi che delle competenze personali.

La classe ha presentato una situazione di partenza soddisfacente per la generale disponibilità all'ascolto e al dialogo culturale, per il livello di motivazione presente in diversi alunni e per la interiorizzazione delle regole basilari della vita scolastica.

Si è scelta una didattica caratterizzata da un intenso colloquio con gli studenti al fine di stimolare e controllare continuamente i singoli processi di apprendimento.

Nel dialogo culturale, volto a favorire la globalizzazione, un particolare rilievo è stato dato alla trattazione di argomenti inerenti l'educazione alla convivenza civile e il rispetto delle reciproche culture secondo la programmazione del consiglio di classe.

In generale gli studenti hanno manifestato interesse ed attenzione per gli argomenti trattati, si sono impegnati nelle attività loro proposte, hanno curato il lavoro scolastico e in alcuni casi hanno maturato maggior sicurezza ed autonomia.

Una parte della classe ha rivelato discrete capacità ricettive, analitiche ed elaborative, frutto anche di una presenza costante, di un impegno assiduo e di adeguate e/o spiccate abilità personali; mentre un altro gruppo di studenti, anche a causa della frequenza incostante alle lezioni e di limitate risorse personali, ha presentato problemi di autonomia operativa e carenze nell'apprendimento sia rielaborative che espositive.

Questi fattori hanno portato al raggiungimento di livelli di profitto decisamente differenziati.

Al termine dell'anno scolastico il quadro formativo della classe si presenta qualitativamente soddisfacente.

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

#### **Il sistema tributario**

Il sistema tributario italiano

I principi costituzionali del sistema tributario

Diritto tributario e scienza delle finanze: imposte tasse e contributi.

Le imposte indirette.

Le imposte dirette

Le imposte regionali e locali

I rapporti tra fisco e contribuente.

Mappa concettuale di fine tema.

#### **Il rapporto di lavoro subordinato**

Il diritto del lavoro

Il contratto di lavoro subordinato

L'assunzione del lavoratore subordinato

Gli obblighi del lavoratore subordinato

I diritti del lavoratore subordinato

Obblighi e poteri del datore di lavoro  
La sospensione del rapporto di lavoro subordinato  
La cessazione del rapporto di lavoro subordinato

Il contratto di formazione professionale  
Il tirocinio e il PCTO

La tutela sindacale dei lavoratori  
Mappa concettuale di fine tema

### **I Rapporti Economici internazionali**

Il commercio internazionale  
Il protezionismo

Il liberismo economico

La bilancia dei pagamenti e l'equazione del reddito nazionale.

Mappa concettuale di fine tema

Libro di Testo: *Società e cittadini up: Corso di Diritto ed Economia* di Simone Crocetti, Ed. Tramontana.

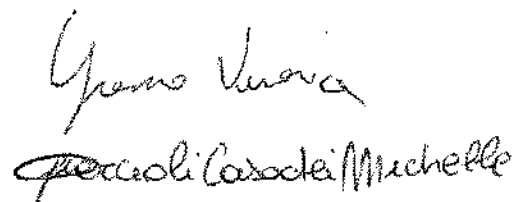
Educazione civica: Prospettive in termini di occupazione nel mercato del lavoro: la crisi del mercato del lavoro nel sistema economico.

Forlì, 15 maggio 2026.

La docente  
Prof.ssa Mariarita Castellani



Gli alunni rappresentanti di classe



# **Relazione finale da allegare al documento del Consiglio di classe classe**

**5G**

**a.s. 2025/2026**

---

Disciplina: INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: ELISA MALVASIO

## **1. PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 26 studenti e si presenta particolarmente numerosa ed eterogenea, sia dal punto di vista comportamentale sia sotto il profilo cognitivo- didattico. Nel corso dell'anno è emersa una netta divisione all'interno del gruppo classe: una parte degli alunni segue le lezioni con attenzione, partecipa alle attività proposte e dimostra interesse nei confronti del percorso didattico; un'altra parte, invece, manifesta scarso coinvolgimento e un evidente disinteresse verso le attività scolastiche. Quest'ultimo gruppo tende frequentemente ad assumere atteggiamenti oppositivi e polemici che compromettono il regolare svolgimento delle lezioni, causando continue interruzioni e rendendo più complessa la gestione dell'attività didattica. In più occasioni si sono verificati comportamenti poco corretti e non sempre rispettosi nei confronti dell'ambiente scolastico, dei docenti e dei compagni.

Dal punto di vista dell'impegno scolastico, si rilevano numerose assenze strategiche in concomitanza con verifiche scritte e interrogazioni, elemento che ha inciso negativamente sulla continuità del percorso formativo e sul raggiungimento degli obiettivi didattici da parte di diversi studenti. Nel complesso, il clima della classe risulta talvolta poco collaborativo e richiede frequenti richiami al rispetto delle regole e alla partecipazione responsabile alla vita scolastica.

## **2. OBIETTIVI CONSEGUITI**

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, sebbene in maniera differenziata e non omogenea, in relazione alle capacità individuali, all'impegno personale e alla continuità nello studio. Alcuni studenti hanno dimostrato una preparazione complessivamente adeguata, riuscendo a seguire con sufficiente regolarità il percorso didattico e ad acquisire le competenze essenziali previste; altri, invece, hanno evidenziato maggiori difficoltà, soprattutto a causa di un impegno discontinuo e di una partecipazione poco attiva alle attività proposte.

Nel complesso, la classe ha mostrato un interesse piuttosto limitato nei confronti della disciplina. Salvo rare eccezioni, gli alunni non hanno manifestato particolare curiosità o motivazione ad approfondire gli argomenti trattati, limitandosi spesso ad uno studio finalizzato esclusivamente al raggiungimento dei risultati minimi richiesti. Per tale motivo non è stato possibile sviluppare attività di approfondimento o percorsi di potenziamento della materia, poiché è stato necessario concentrare il lavoro prevalentemente sul recupero e sul consolidamento delle conoscenze di base.

Nel corso dell'anno si è inoltre evidenziato, da parte di una parte significativa della classe, un atteggiamento poco maturo e non sempre responsabile nei confronti dell'impegno scolastico. La partecipazione alle lezioni è risultata spesso superficiale e discontinua, con una limitata disponibilità al confronto e allo studio autonomo. Tale atteggiamento ha inevitabilmente condizionato il percorso formativo degli studenti e ha inciso negativamente sul livello della preparazione finale, che in molti casi risulta essenziale e non pienamente consolidata.

### **3. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO**

Le attività didattiche si sono svolte attraverso metodologie diversificate, finalizzate a favorire la partecipazione degli studenti, il consolidamento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze previste dalla programmazione disciplinare.

In particolare, si è fatto ricorso sia alla lezione frontale sia alla lezione interattiva. La lezione frontale è stata utilizzata soprattutto per l'introduzione dei nuovi argomenti, per la spiegazione dei contenuti teorici e per la sistematizzazione delle conoscenze fondamentali della disciplina. Parallelamente, si è cercato di coinvolgere gli studenti attraverso momenti di confronto, domande guidate e discussioni collettive, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva e favorire una maggiore comprensione degli argomenti trattati.

Particolare importanza è stata attribuita alla correzione collettiva dei compiti in classe e delle esercitazioni svolte, considerata un momento fondamentale del processo didattico. Attraverso la revisione condivisa degli elaborati è stato possibile evidenziare gli errori più frequenti, chiarire eventuali dubbi e guidare gli studenti verso una maggiore consapevolezza del proprio metodo di studio e delle difficoltà incontrate.

Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività di laboratorio, finalizzate a rendere più concreti e applicativi i contenuti affrontati durante le lezioni teoriche. Le esperienze laboratoriali hanno rappresentato un'importante occasione di apprendimento operativo, permettendo agli studenti di mettere in pratica conoscenze e procedure, sviluppando al tempo stesso capacità di osservazione, collaborazione e problem solving.

### **4. STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI**

Non essendo la classe in possesso di un libro di testo scolastico adottato per la disciplina, le attività didattiche e le esercitazioni di laboratorio sono state svolte utilizzando materiale appositamente predisposto e fornito dall'insegnante. In particolare, gli studenti hanno potuto fare riferimento a dispense, schede operative ed esercizi strutturati, elaborati con l'obiettivo di supportare in modo chiaro e graduale il percorso di apprendimento.

Per lo studio teorico è stato inoltre utilizzato un fascicolo realizzato dall'insegnante, articolato in tre unità didattiche, contenente i principali argomenti affrontati durante l'anno scolastico. Tale materiale è stato predisposto in modo da fornire agli alunni un supporto organico e semplificato, adeguato alle esigenze della classe e funzionale sia allo studio individuale sia al consolidamento delle conoscenze acquisite durante le lezioni e le attività laboratoriali.

### **5. TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE**

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso diverse tipologie di prove, al fine di verificare in modo completo e articolato il livello di acquisizione delle conoscenze, delle

competenze e delle abilità previste dalla programmazione disciplinare.

In particolare, sono state somministrate prove pratiche, finalizzate ad accertare la capacità degli studenti di applicare operativamente i contenuti affrontati durante le attività laboratoriali; verifiche scritte, utili per valutare la comprensione degli argomenti trattati, le capacità di rielaborazione e l'acquisizione dei contenuti teorici; e prove orali, attraverso le quali è stato possibile rilevare il livello di preparazione individuale, le capacità espositive e l'utilizzo appropriato del linguaggio specifico della disciplina.

Nel processo valutativo si è inoltre tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche, della continuità nello studio e dei progressi evidenziati nel corso dell'anno scolastico.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

---

### **MODULO 1: I FOGLI ELETTRONICI PER L'ANALISI E LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI**

---

- Revisione degli elementi base di un foglio elettronico e delle sue funzioni più di uso comune. Inserimento e personalizzazione di grafici rappresentanti i dati.
- Uso delle funzioni logiche Conta.se, Conta.piu.se, Somma.se, Somma.piu.se con applicazioni pratiche.
- Gli strumenti per l'ordinamento dei dati e la loro analisi.

---

### **MODULO 2: I DATABASE**

---

- Creazione di un database
- Struttura di un database
- Forme Normali
- Dati e informazioni
- Tipi di dato
- Chiavi primarie ed esterne
- La storia dei database

---

### **MODULO 3: LE MINACCE DELLA RETE**

---

- Cittadinanza digitale
- Le minacce informatiche
- La sicurezza informatica
- Attacchi malware, phishing e spear phishing, attacchi DOS, Fake News
- Antivirus e firewall

---

### MODULO 3: SERVIZI DI RETE PER LE AZIENDE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

---

- La pubblica amministrazione
- Le reti di computer: classificazione in base alla dimensione e alle tecnologie utilizzate
- La sicurezza di rete
- I protocolli
- Internet e il web
- Gli indirizzi internet
- Posta elettronica e PEC
- Intranet ed extranet

Gli alunni rappresentanti di classe:

Ugo Venica  
Paolo Casadei/Micheli

Gianni  
Stefano

**Relazione finale da allegare al documento del CDC**  
**Classe 5 G**  
**A.S. 2025/2026**

---

**Prof. Paolo Laurenzi**

**Disciplina: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali**

**1) PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 24 alunni. Il gruppo si caratterizza per una certa eterogeneità, che ha richiesto un costante lavoro di differenziazione didattica. In particolare, si è operato per garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso:

- **Supporto agli alunni con DSA (F81.3):** Due alunni seguono percorsi personalizzati, supportati da strumenti compensativi e misure dispensative idonee.
- 
- **Differenziazione della didattica al fine di andare incontro alle diverse intelligenze cognitive possedute dagli studenti**

Dal punto di vista comportamentale, si rileva una netta polarizzazione all'interno del gruppo.

- **Componente maggioritaria:** È presente un nucleo numeroso che ha manifestato, nel corso dell'anno atteggiamenti superficiali e ludici connessi ad una scarsa consapevolezza della criticità rappresentata dall'Esame di Stato, limitando l'impegno allo stretto necessario.
- **Componente minoritaria:** Parallelamente, è emerso un gruppo ristretto ma costante di alunni volenterosi. Questi studenti hanno dimostrato piena consapevolezza della natura del percorso intrapreso nel quinto anno, partecipando attivamente alle lezioni e adottando un metodo di studio consono alle aspettative del triennio finale.

A livello di profitto, la situazione appare sostanzialmente soddisfacente. La maggior parte degli studenti ha raggiunto la sufficienza, grazie anche a un'azione di monitoraggio e di recupero in itinere che ha permesso di colmare le lacune emerse nel corso dell'anno scolastico. Si segnalano, infine, alcuni casi di eccellenza: un numero ristretto di alunni, che nel corso dell'intero triennio ha mantenuto un percorso coerente e costante, ha conseguito risultati più che buoni, dimostrando una solida maturazione professionale.

**2) OBIETTIVI CONSEGUITI**

Sapere redigere i prospetti del bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica sia in forma abbreviata che in forma ordinaria.

Sapere calcolare l'IRES

Saper effettuare l'analisi per indici

Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi

Calcolare il punto di equilibrio e il risultato d'esercizio ottenibile sulla base della produzione effettuata.

Saper prendere alcune decisioni aziendali con l'ausilio degli strumenti della contabilità industriale (full costing, direct costing, costi suppletivi, make or buy)

Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione;

Saper redigere semplici Business Plan aziendali.

### **3) METODOLOGIE e MODALITA' D'INSEGNAMENTO**

1. Schematizzazione dell'itinerario del modulo e delle unità didattiche ed individuazione degli obiettivi formativi specifici.
2. Verifica delle conoscenze pregresse.
3. Esposizione dei concetti attraverso lezioni frontali e partecipate, lettura del libro di testo e/o mappe concettuali.
4. Utilizzo di metodiche di "problem solving"
5. Applicazione dei concetti appresi mediante
  - Svolgimento di esercitazioni individuali e/o di gruppo
  - Attività laboratoriali volte all'approfondimento degli argomenti trattati e rafforzamento nelle abilità di utilizzo di vari strumenti di produttività aziendale (excel, word, power point, canva, la suite google etc.)

### **4) STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI**

Oltre al libro di testo, anche in formato digitale, sono stati utilizzati schemi, dispense e mappe concettuali a cura del docente nonché video reperiti in rete. Il materiale didattico aggiuntivo è stato caricato su classroom.

### **5) CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto: dell'interesse mostrato; della partecipazione al dialogo educativo; dei progressi maturati rispetto alla situazione iniziale; della padronanza dei contenuti; della conoscenza dei termini tecnici specifici della materia.

I descrittori dei voti assegnati agli studenti nelle prove orali e nelle verifiche scritto/ pratiche sono i seguenti.

#### **Prove scritte**

- 1) Verifica completamente inadeguata
- 2) Verifica lacunosa con gravi errori
- 3) Verifica lacunosa con errori non gravi
- 4) Verifica con conoscenze essenziali dei contenuti e con lievi errori
- 5) Verifica con conoscenze fondamentali, frutto di un lavoro diligente
- 6) Verifica con conoscenze approfondite con svolgimento ordinato e preciso
- 7) Verifica che denota il possesso di conoscenze ampie e sicure, capacità di collegamento e di rielaborazione personale con svolgimento ordinato e preciso
- 8) Verifica che denota il possesso di conoscenze ampie e approfondite con capacità di collegamento e di rielaborazione personale con riferimento a tutti gli argomenti proposti.

#### **Prove orali**

Livello delle conoscenze e dell'esposizione orale, misurazione in decimi

- 1) Nessuna conoscenza evidenziata

- 2) Conoscenza solo parziale e inadeguata dei contenuti
- 3) Conoscenza frammentaria dei temi trattati, esposizione semplice e non sempre coerente
- 4) Conoscenza lineare dei temi trattati, esposizione semplice e coerente, analisi degli aspetti più significativi dell'argomento
- 5) Conoscenza articolata, adeguata e coerente dei temi trattati, capacità di individuare i concetti chiave e di stabilire collegamenti con discreta autonomia
- 6) Conoscenza pertinente dei maggiori concetti, capacità di stabilire autonomamente dei collegamenti, soddisfacente capacità di analisi e sintesi
- 7) Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, padronanza espositive e possesso di terminologia specifica adeguata, valida capacità di analisi e sintesi. Capacità di esprimere giudizi motivati e adeguati
- 8) Ottima conoscenza degli argomenti, capacità di collegamento e rielaborazione personale dei contenuti, terminologia appropriata. Sicure capacità di analisi, di approfondimento e di sintesi, oltre ad autonomia nei collegamenti

#### **6) TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- Interrogazioni orali (per il recupero di insufficienze o di verifiche non effettuate)
- Prove scritte/pratiche: (tre prove scritte/laboratoriali a quadrimestre)

#### **7) ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

Recupero in itinere

**Programma svolto nell'anno scolastico 2025-2026**

**Classe V G – Servizi Commerciali**

#### **Modulo n. 1: Dalla situazione contabile al bilancio d'esercizio**

##### **1.1 Le scritture di assestamento**

*Interessi nei c/c, crediti e debiti da liquidare*

*Stralcio dei crediti inesigibili, la svalutazione specifica e generica dei crediti commerciali*

*Ratei e risconti*

*Fondi rischi e fondi oneri*

*Le rimanenze di magazzino*

*Le costruzioni in economia*

*Gli ammortamenti*

##### **1.2 Il sistema informativo del bilancio d'esercizio**

*Lo stato patrimoniale (ordinario ed abbreviato)*

*Il conto economico (ordinario ed abbreviato)*

*La nota integrativa, la nota integrativa e il rendiconto finanziario (cenni)*

#### **Modulo 2 Le imposte dirette sulle imprese**

- *L'Irpef sulle imprese individuali*
- *L'IRPEF e L'IRAP*

- *Le principali variazioni al reddito civilistico per la determinazione del reddito imponibile IRES: ammortamenti; svalutazione crediti, spese di manutenzione e riparazione, plusvalenze, rimanenze.*
- *Liquidazione e versamento delle imposte dirette*

### **Modulo n. 3 L'analisi di bilancio per indici**

- *Utilità e obiettivo dell'analisi di bilancio per indici*
- *La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo i criteri di liquidità degli impieghi e dell'esigibilità delle fonti di finanziamento*
- *La riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto*
- *Indici di composizione: indici di elasticità, rigidità, dipendenza e indipendenza finanziaria.*
- *Gli indici di correlazione: indici di auto copertura e di copertura globale delle immobilizzazioni e relativi margini; Indici di disponibilità, liquidità e relativi margini*
- *Gli indici di redditività: ROI, ROE e loro scomposizione; Il ROS ed il ROD.*
- *Gli indici di rotazione*
- *I principali indici per valutare la produttività dell'impresa (la produttività del lavoro, la produttività del capitale investito;*
- *Gli effetti dell'indebitamento sul ROE; l'effetto leva*
- *Come migliorare il ROI aziendale.*
- *Redazione del report finale di analisi di bilancio per indici*

### **Modulo n. 4: La Contabilità gestionale**

- *Il sistema informativo direzionale; differenze tra contabilità generale e analitico-gestionale*
- *Le principali classificazioni dei costi*
- *Costi fissi e variabili;*
- *Costi ad imputazione diretta ed indiretta;*
- *Costi e ricavi, reali e figurativi*
- *Classificazione dei costi per natura e per destinazione (costi di produzione, amministrativi, commerciali etc)*
- ***Tecniche di costing***
- *Il direct costing e la determinazione della redditività dei prodotti*
- *Il full costing e la determinazione delle configurazioni di costo (primo, industriale, complessivo, economico tecnico)*
- ***L'analisi Costi -volumi- risultati (Break even analysis)***
- *La determinazione del punto di pareggio (determinazione matematica e rappresentazione grafica in termini di quantità e di fatturato)*
- *L'utilizzo della BEA nelle decisioni imprenditoriali*
- ***L'utilizzo dei costi nelle decisioni imprenditoriali***
- *I costi suppletivi e l'accettazione di un nuovo ordine*
- *La soluzione di problemi "Make or buy"*

### **Modulo n. 5: Pianificazione, la programmazione ed il controllo di gestione (da svolgersi dopo il 15 maggio)**

- ***Pianificazione e programmazione aziendale***

- o *La pianificazione e la programmazione, i fattori che determinano la strategia dell'impresa;*
- o *La vision e la mission aziendali;*
- o *Pianificazione e programmazione, il vantaggio competitivo, il controllo di gestione.*
- o *L'analisi SWOT aziendale*

- **Il Business plan**

- o *La struttura di un business plan*
- o *Piano degli investimenti*
- o *Il piano finanziario*
- o *Il conto economico di previsione*

### **Elementi di educazione civica**

*La propaganda digitale ed i suoi effetti (4 ore)*

### **Parte applicativa e laboratoriale**

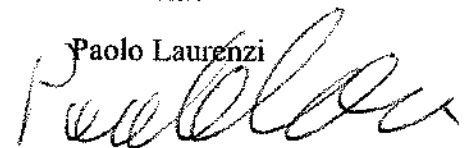
Redazione di scritture di assestamento. Passaggio da situazioni contabili a bilanci civilistici. Studi di bilanci di sostenibilità. Applicazione delle variazioni fiscali al reddito ante imposte per determinare il reddito fiscale e procedere al calcolo dell'Ires. Redazione di analisi di bilancio per indici. Soluzione di problemi di redditività dei prodotti mediante l'utilizzo di tecniche di direct costing. Calcolo delle varie configurazioni di costo e determinazione del prezzo del prodotto con metodiche di full costing. Determinazione del punto di pareggio e rappresentazione del diagramma di redditività aziendale. Soluzione di problemi aziendali relativi a scelte produttive (accettazione di ordini aggiuntivi; make or buy). Redazione di business Plan.

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati programmi di produttività aziendale di AI quali: Word; Excel; Power Point; Canva; Notebook LM; Gemini.

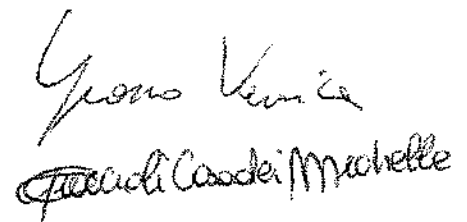
Forlì 5/5/2026

Il docente

Paolo Laurenzi



Gli alunni rappresentanti di classe



**Relazione finale da allegare al documento del CDC**  
**Classe 5 G**  
**A.S. 2025/2026**

---

**Docente: Paola Pasi**

**Materia: seconda lingua-francese**

### **1. PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 24 elementi e, durante le lezioni di seconda lingua, si divide in due parti: 6 studenti hanno optato per lo studio della lingua e civiltà spagnola, mentre 18 studenti, seguono le lezioni di lingua e civiltà francese.

Alcuni studenti non hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche; la frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare.

La classe non sempre ha mostrato interesse verso la materia e le attività proposte, anche se la maggior parte ha consegnato in modo abbastanza puntuale, i compiti assegnati.

La situazione in uscita, quindi, evidenzia i seguenti gruppi di livello:

- un ristretto gruppo di alunni che, denotando maggiori capacità, impegno, un metodo di studio abbastanza produttivo, presenta buone competenze e conoscenze acquisite;
- un secondo gruppo con alcune potenzialità, ma con interessi selettivi e impegno non costante, che ha raggiunto comunque risultati positivi;
- e un ultimo gruppo di alunni che, meno impegnati e con minori competenze, si attesta su risultati sufficienti.

L'andamento didattico, comunque, risulta, nel complesso, soddisfacente.

E' necessario, inoltre, sottolineare che alcuni studenti ha mostrato un miglioramento progressivo nella materia.

### **2. OBIETTIVI CONSEGUITI**

Gli alunni hanno raggiunto, anche se in modo differenziato in rapporto alle proprie capacità, i seguenti obiettivi programmati:

saper comprendere testi scritti e orali attinenti ai brani letti in classe;

saper produrre messaggi orali con pronuncia il più possibile corretta ed utilizzando il lessico appropriato al contesto comunicativo;

saper rispondere ai quesiti relativi agli argomenti trattati;

saper utilizzare lessico e fraseologia relativi ai contenuti del loro indirizzo nella produzione orale.

### **3. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO**

Si è utilizzato il metodo comunicativo con approccio induttivo e deduttivo insieme a lezioni frontali, per quanto riguarda le strutture grammaticali, e ad esercitazioni per colmare lacune o approfondire gli elementi grammaticali e sintattici incontrati nelle singole unità.

Gli studenti sono stati impegnati in attività pratiche, lavori di gruppo e approfondimenti collegati all'indirizzo professionale commerciale. Sono state, inoltre, svolte attività di orientamento ed educazione civica.

Gli argomenti sono stati affrontati avendo cura della pronuncia della lettura, comprensione generale e precisa con utilizzo anche della traduzione in italiano, riflessione grammaticale con esercizi, risposte scritte e orali, verifica, valutazione e rinforzo.

Alla fine di questo anno scolastico gli studenti hanno sviluppato le quattro abilità fondamentali (scritte orali), quindi sono in grado di comprendere testi semplici, scritti e orali, e scrivere ed esporre risposte essenziali relative agli argomenti trattati.

#### **4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

L'attività didattica della classe si è svolta regolarmente nel corso dell'anno scolastico secondo quanto previsto dal calendario scolastico e dalla programmazione educativa e didattica del consiglio di classe.

Le lezioni si sono tenute prevalentemente nelle aule dell'istituto, con l'utilizzo di strumenti digitali.

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, nel mese di ottobre ha avuto luogo il consolidamento dei prerequisiti, l'avvio della programmazione disciplinare e l'introduzione dei principali nuclei tematici dell'indirizzo commerciale; da novembre a fine gennaio, periodo in cui si è concluso il primo quadrimestre, vi è stato lo sviluppo degli argomenti previsti. Da febbraio a metà aprile si è verificata la prosecuzione dei contenuti disciplinari e poi fino alla conclusione del mese di maggio si è svolto il completamento della programmazione disciplinare.

#### **5. STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI**

L'attività didattica, è stata condotta con l'utilizzo di materiale (file) fornito dal docente su Google Classroom, quiz e gamification con Kahoot, materiali didattici tradizionali come il libro di testo (con contenuti digitali integrativi) « L'ABC de l'entreprise : de la création à la gestion » di P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier Ed. Clitt, guide operative; schede didattiche (tradizionali o semplificate).

#### **6. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Le prove scritte strutturate sono state corrette, attribuendo un punteggio ad ogni esercizio; il totale è stato poi convertito in un voto in decimi. Per valutare le altre prove, sono stati presi in esame la conoscenza e l'organizzazione logica dei contenuti, la correttezza grammaticale e il lessico utilizzato.

Le prove orali hanno verificato la capacità di comprensione dei quesiti posti, la capacità espositiva, la conoscenza degli argomenti, la conoscenza lessicale, la correttezza grammaticale e sintattica e la pronuncia. L'alunno ha raggiunto il livello di sufficienza quando possiede conoscenze-chiave irrinunciabili e competenze linguistico-comunicative basilari.

Per la valutazione si è anche tenuto conto degli obiettivi formativi come ad esempio l'impegno, i progressi e la partecipazione durante le lezioni.

## **7. TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE**

Le prove sommative sono state proposte al termine delle unità di lavoro e hanno richiesto lo svolgimento di esercizi di coniugazione dei verbi e risposte a quesiti al fine di accertare l'acquisizione delle strutture grammaticali e sintattiche e l'apprendimento della microlingua, per quanto riguarda gli argomenti del loro indirizzo e di civiltà valutando il livello di competenza raggiunto dai singoli studenti.

## **8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

In itinere.

### **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO CORRENTE:**

Révision des temps des verbes:

Imparfait

Passé composé

Future

Conditionnel

MODULE de grammaire:

Voix active et voix passive

L'hypothèse avec "si"

MODULE sur le monde de l'entreprise:

Le marketing

Le marketing mix

L'e-commerce

La start-up

La logistique et la livraison

L'emballage

Les transports des marchandises

Les documents  
Les codes-barres  
La mondialisation  
La banque

---

MODULE sur l'histoire:

La 1<sup>o</sup> guerre mondiale" (visione del video)  
La 2<sup>o</sup> guerre mondiale (visione del video)  
La construction européenne (visione del video)

MODULE d'éducation civique:

L'Agenda 2030  
Caractéristiques, aspects positifs et négatifs dans la relation virtuelle et réelle

MODULE sur leur expérience:

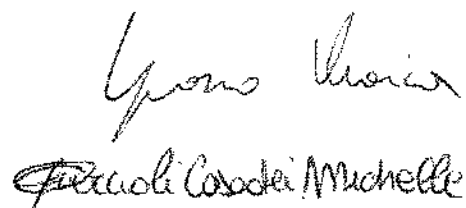
Curriculum Vitae  
L'alternance école-travail

Forlì, 8 maggio 2026

Prof.ssa Paola Pasi



Gli studenti del gruppo classe di francese



*Scienze motorie e sportive*

---

Prof.ssa Nunzia Varvazzo

### Relazione classe 5G

#### PROFILO

La classe è caratterizzata da un profilo vivace, partecipativo, spumeggiante, a volte irrequieto. Questa V dal profilo così dinamico e curioso ha mostrato sempre un forte entusiasmo e una partecipazione attiva durante le attività didattiche mostrando collaborazione e spirito di squadra, in particolare nelle attività di gruppo.

La motivazione “alla vittoria” molto alta ma anche la disponibilità ad accogliere sollecitazioni e strategie didattiche innovative.

Molti alunni possiedono una spiccata vivacità intellettuale, che si è sempre arricchita durante le lezioni con spazi dedicati alla disciplina pertinenti e innovativi.

#### Obiettivi e competenze raggiunte

Tutte le attività svolte, di seguito elencate, si sono impennate maggiormente sul miglioramento delle qualità condizionali e coordinative, sulla conoscenza e pratica dei grandi giochi sportivi (calcio a 5, pallavolo, pallacanestro). Gli obiettivi raggiunti e la metodologia applicata durante l'ultimo anno hanno fatto sì che si integrasse la pratica sportiva con la teoria legata alla salute, al benessere, al fair play.

In Area Motoria molti ragazzi praticano sport autonomamente ed è molto alta la risposta motoria in situazioni complesse.

In Area Cognitiva conoscono le regole e i fondamentali sportivi e i principi della salute.

In Area Relazionale sanno collaborare e gestire le dinamiche di gruppo.

#### Contenuti Teorici

Nel corso dell'anno si sono dedicati approfondimenti sull'apparato locomotore, sull'alimentazione e sport, la salute e la prevenzione, doping e fair play

#### Attività Pratiche

Il programma svolto si è incentrato maggiormente sul miglioramento delle qualità condizionali (forza resistenza e velocità) e coordinative (equilibrio e ritmo).

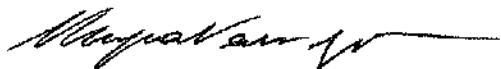
#### Giochi Sportivi Praticati

- Pallavolo
- Basket
- Calcio a 5

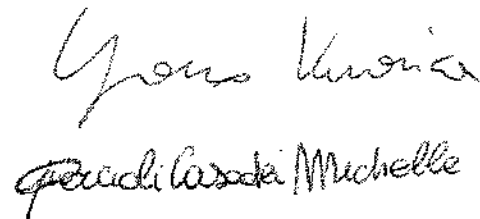
- Badminton
  - Ginnastica Posturale
  - Potenziamento fisiologico
- 

Forlì, 10 Maggio 2026

Prof.ssa Nunzia Varvazzo

















Gli alunni rappresentanti di classe



Il documento del Consiglio di Classe 5G è stato approvato nella seduta del: 11/05/2026

*Il Consiglio di classe*

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Battaglia Flavia	Lingua Inglese/Lingua Inglese settoriale	
Baldini Paola	Sostegno	
Castellani Maria Rita	Diritto ed Economia	
Fabbri Celeste	Matematica	
Laurenzi Paolo	TPSC (Tecniche professionali dei Servizi commerciali)	
Guerrieri Tomas	Seconda lingua straniera: Spagnolo	
Maitan Francesco	IRC (Religione Cattolica)	
Malvasio Elisa	Informatica	
Pasi Paola	Seconda lingua straniera: Francese	
Scaioli Maria	Lingua e Letteratura italiana/Storia	
Scalona Giulia	Sostegno	
Scaravaglione Adelina	Laboratorio Informatica	
Varvazzo Nunzia	Scienze motorie e sportive	
Ziccardi Lucia	Alternativa IRC	

*Il Coordinatore del C. di C.*



*Il Dirigente Scolastico*



## **Allegati**

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

---

1. Griglie di valutazione della prima prova scritta
  - Tipologia A
  - Tipologia B
  - Tipologia C
2. Griglie di valutazione della seconda prova scritta
3. Griglie di valutazione del colloquio

# Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<b>Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette</b>	<b>6</b>
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	<b>Comprensione complessivamente corretta</b>	<b>6</b>
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Comprensione del tutto errata	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del testo articolata, completa e puntuale	10
	Analisi del testo articolata, completa e corretta	9
	Analisi del testo articolata e corretta	8
	Analisi del testo corretta e abbastanza articolata	7
	<b>Analisi del testo complessivamente corretta</b>	<b>6</b>
	Analisi del testo parziale o imprecisa	5
	Analisi del testo parziale e imprecisa	4
	Analisi del testo molto lacunosa o scorretta	3
	Analisi del testo molto lacunosa e scorretta	2
	Analisi del testo errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	____ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
Testo del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
Lessico del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>9</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13,5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10,5
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>9</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7,5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4,5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1,5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	<b>Comprensione complessivamente corretta</b>	<b>6</b>
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Comprensione del tutto errata	1
	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
L'analisi del testo è errata o assente	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1	

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	_____ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	_____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<b>Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette</b>	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>12</b>
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	_____ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	_____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Non valutato	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13,5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10,5
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7,5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4,5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1,5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>12</b>
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	____ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
Testo del tutto incoerente	1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	<b>6</b>
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
Lessico del tutto scorretto	1	
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<b>Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette</b>	<b>6</b>
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
	Non presenti riferimenti culturali	4-2

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	_____ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	_____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA  
DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<b>Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	<b>Testo sostanzialmente coeso e coerente</b>	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	<b>Lessico sostanzialmente corretto</b>	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Non valutato	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13,5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10,5
	<b>Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7,5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4,5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1,5
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13,5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10,5
	<b>Valutazioni e giudizi corretti anche se generici</b>	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7,5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4,5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1,5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI (MAX 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
	Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
	Non presenti riferimenti culturali	4-2

<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	_____ / 100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	_____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 1. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Conosce e analizza l'argomento in modo labile e frammentario	1	
	Conosce e analizza l'argomento in modo superficiale e parziale	1,5	
	Conosce e analizza l'argomento in modo essenziale e corretto	2	
	Conosce e analizza l'argomento in modo approfondito e corretto	2,5	
	Conosce e analizza l'argomento in modo organico e completo	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Produce un elaborato approssimativo e inappropriato	1	
	Produce un elaborato superficiale e parziale	2-3	
	Produce un elaborato sufficientemente completo	4	
	Produce un elaborato completo e preciso	5-6	
	Produce un elaborato organico, esaustivo e puntuale	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Utilizza metodologie e procedimenti inidonei e inefficaci	1	
	Utilizza metodologie e procedimenti poco idonei e poco efficaci	2-3	
	Utilizza metodologie e procedimenti idonei ed efficaci	4	
	Utilizza metodologie e procedimenti appropriati ed efficaci	5-6	
	Utilizza metodologie e procedimenti puntuali ed efficaci	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Si esprime in modo scorretto ed inappropriato	1	
	Si esprime in modo impreciso ed approssimativo	1,5	
	Si esprime in modo essenziale e corretto	2	
	Si esprime in modo corretto, scorrevole ed appropriato	2,5	
	Si esprime in modo preciso e scorrevole con un lessico ricco e adeguato	3	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		<b>/20</b>	

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

